

Le conquiste di ieri e di oggi

A 80 anni dal voto alle donne,
si insegue la parità nella società
e nel mondo del lavoro



Nella foto Anna Iberti ritratta da Federico Pantelai il 6 giugno 1946 (pubblico dominio)

Turismo: al lavoro per rafforzare l'attrattività dell'Emilia Romagna

di Roberta Frisoni*

L'Emilia Romagna sta affrontando una fase decisiva per il proprio futuro turistico e commerciale. Abbiamo bisogno di costruire una visione integrata dello sviluppo, capace di mettere insieme turismo, commercio, qualità urbana, innovazione, infrastrutture e valorizzazione dei territori. È questa la direzione che abbiamo scelto: rafforzare l'attrattività della nostra regione investendo su qualità dell'offerta, sostenibilità, accessibilità e capacità di creare nuove opportunità economiche e sociali per le comunità locali.

Abbiamo lavorato per superare la logica delle destinazioni isolate e costruire una regione sempre più connessa. La Riviera resta uno degli asset strategici del nostro sistema turistico, ma abbiamo un patrimonio straordinario da valorizzare, anche in sinergia con il mare: il turista cerca esperienze diffuse, vuole scoprire città d'arte, borghi, Appennino, partecipare a eventi culturali, sportivi ed enogastronomici. Per questo abbiamo investito su progetti in grado di unire costa ed entroterra, come "A Spass - Discover Romagna by bus", promosso da Visit Romagna insieme a Start Romagna, con oltre 100 esperienze tra valli, borghi e colline, con bus a combustibili naturali. Allo stesso tempo abbiamo lavorato per rafforzare l'accessibilità, perché la competitività turistica passa sempre più dalla qualità dei collegamenti.

*assessora Turismo, Commercio e Sport Regione Emilia-Romagna
continua a pagina 6

Solco

I 100 anni dell'Asilo Azzaroli
pagina 9

Cesac

Nuovo centro servizi agricolo a Conselice
pagina 15

Cape

Assunti giovani autotrasportatori
pagina 20

E. 0,55 Iva incl. / Abb. annuo E. 4,16 Iva Incl. / Poste Italiane Spa. Sped. in abb. post. DL: 353/2003 (conv. in L. 27-2-2004 nr. 46) art. 1, comma 1, CN-BO / Pubblicità non sup. al 45% / Autorizz. Trib. di Ravenna n. 657 del 17/6/78 (iscrizione al ROC n. 25155) In caso di mancato recapito inviare Bologna CMP, ufficio detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa / contiene Isp / Stampato il giorno 28 maggio 2026



BOTTEGA DEI SERVIZI

- SERVIZI DOMICILIARI DI OPERATRICI SOCIO SANITARIE
- SERVIZI DOMICILIARI DI ASSISTENTE FAMILIARE
- SERVIZI DI PASTI A DOMICILIO
- SERVIZI DOMICILIARI DI PEDICURE

**sol
co**

asscor

Via R. Serra 77 - RAVENNA Tel. 0544 271321 - 337 1033697 bottegadeiservizi@solcoravenna.it

**Bottega
dei
Servizi**

Al servizio di chi Ami

PARI OPPORTUNITÀ

“Il tema della parità di genere richiede sinergia e condivisione di buone prassi”

Intervista a Carmelina Fierro, consigliera per la Parità della Regione Emilia-Romagna: “Ci sono più segnalazioni ma non significa che siano aumentati i casi di molestie o discriminazioni sul lavoro, è aumentata la consapevolezza”

La certificazione per la Parità di genere è entrata in vigore nel 2022, da allora un numero ancora non precisato di imprese hanno scelto, su base volontaria, di intraprendere l'iter per ottenerla. “Riscontriamo un aumento delle imprese certificate - sottolinea Carmelina Fierro, la nuova consigliera per la Parità della Regione Emilia-Romagna, in carica dal 2 aprile 2026 -, un incremento dovuto ai vantaggi che questa certificazione porta: in particolare premialità per chi partecipa a determinati appalti pubblici e punteggi aggiuntivi per l'accesso a finanziamenti e bandi europei. Non disponiamo però ancora dei dati sulle imprese, stiamo sollecitando gli enti nazionali preposti affinché li condividano e venga creato un database completo che ci metta in condizione di monitorare il fenomeno sul territorio”.

Perché è importante il monitoraggio?

“Il tema della parità di genere richiede sinergia. Ci sono tanti enti pubblici e privati che se ne occupano, ma questo sapere non è condiviso e questa mancanza rende più difficile leggere il fenomeno nel suo complesso. Il nostro obiettivo adesso è di mappare queste imprese, conoscerle e metterle in rete, condividendo buone pratiche che sono state messe in campo e stimolando chi non si è ancora certificato a farlo”.

Cos'è cambiato da quando c'è la certificazione?

“Questa domanda va analizzata bene. È cambiato che se una segnalazione di abuso o molestia proviene da un'impresa certificata è più facile per noi intervenire, perché è stato fatto un percorso, perché ci sono persone che si occupano di queste tematiche, procedure e sensibilità già avviate. Questo agevola molto. È cambiato che ci sono più segnalazioni, ma questo non vuol dire che siano aumentati i casi di molestie o discriminazioni sul lavoro, è



Carmelina Fierro

aumentata la consapevolezza e la forza di reagire: le donne segnalano di più perché hanno una maggiore percezione dei loro diritti”. **Parlando di discriminazioni, quali sono le più note e su cui bisogna ancora lavorare?**

“Sicuramente maternità, molestie e aggressioni. Abbiamo riscontrato che ad essere aggredite in azienda sono più le donne, c'è una dinamica di genere anche nell'ambito del conflitto. Per quanto riguarda la maternità le discriminazioni sono varie: il sollecito alle dimissioni in alcuni casi, premialità non concesse, progressioni di carriera inter-

rotte, demansionamenti, ecc. La maternità è ancora vista come un ostacolo”.

Cosa dire della paternità?

“C'è da dire che il tema della cura è ancora appannaggio femminile. L'uomo è ingabbiato e bloccato in uno schema che lo esclude dagli impegni di cura. A proposito di cura, negli ultimi anni sono aumentati i casi di impegni di cura familiari che non riguardano prettamente la maternità, ma genitori anziani o persone con disabilità all'interno della famiglia. Anche qui l'appannaggio è esclusivamente femminile”.

Quali sono le sfide nell'immediato?

“In primis mappare le imprese certificate e metterle in rete per la condivisione delle buone prassi. Altra sfida è allargare gli ambiti di intervento della certificazione partendo dal tema della trasparenza retributiva, anche

alla luce della direttiva europea che deve essere recepita entro giugno e che introduce un'analisi concreta delle retribuzioni. Per paragonare i salari, infatti, non verrà preso in esame solo l'inquadramento formale e contrattuale, ma il riconoscimento economico del pari lavoro, cioè si cercherà di capire se c'è uguaglianza di stipendio tra chi fa praticamente le stesse attività ma con contratti diversi. Dovranno essere analizzati in modo dettagliato buste paga, benefit, progressioni e riconoscimenti. Questo potrebbe essere un primo focus su cui concentrarsi e sarebbe ottimale che ogni anno si scegliesse un fattore su cui porre maggiormente l'attenzione. Infine, dobbiamo fare in modo che questa certificazione non sia vista solo come un bollino da prendere, ma venga intesa come un processo in divenire”.

Ilaria Florio

“Il tema della cura è ancora appannaggio femminile. L'uomo è bloccato in uno schema che lo esclude dagli impegni di cura”



Welfare al femminile, non solo maternità. Le necessità di assistenza a genitori anziani e familiari è in quasi esclusivamente delle donne

ALBATROS

il nostro partner è l'ambiente



Trasporto, recupero e smaltimento



Bonifiche ambientali



Gestione rifiuti RAEE, sanitari e amianto



Servizi ambientali

80 ANNI DI SUFFRAGIO UNIVERSALE

La cooperazione sostiene la democrazia e l'effettività dei diritti di tutti e tutte

Il presidente di Confcooperative Romagna-Estense, Roberto Savini:
"Oggi lavoriamo per avere più donne nei ruoli decisionali e di governance"

In occasione delle celebrazioni del 2 giugno, Confcooperative Romagna-Estense traccia una linea di continuità ideale e valoriale tra la nascita della Repubblica, gli 80 anni dal suffragio universale e il ruolo economico e sociale della cooperazione.

"Il 2 giugno 1946 la cittadinanza scelse la Repubblica democratica ed elesse l'Assemblea Costituente - sottolinea Roberto Savini, presidente di Confcooperative Romagna-Estense -. A decidere questi cambiamenti furono, per la prima volta nella storia, uomini e donne insieme grazie al suffragio universale, vero e proprio manifesto di democrazia e



Roberto Savini

uguaglianza. Successivamente, grazie alla sensibilità e alla 'statura' delle persone elette nell'Assemblea Costituente - prosegue Savini - la cooperazione trovò un riconoscimento solenne nell'articolo 45 della Carta Costituzionale. La Costituente vedeva nella cooperazione qualcosa in grado di creare ricchezza equa, solidarietà, democrazia e sviluppo sostenibile. Ed è esattamente quello che la cooperazione fa anche oggi e che definiamo economia sociale".

Il comma 1 dell'articolo 45 della Costituzione recita: "La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata" e pone la cooperazione al rango costituzionale. "La parola 'riconosce' ha un grande valore perché significa che l'Assemblea Costituente ha preso atto di qualcosa che preesisteva. E oggi - continua il presidente di Confcooperative Romagna-Estense - questo si collega direttamente al Pia-

no d'azione europeo per l'economia sociale che certifica a livello europeo la bontà e la forza di questo modello. Con il Piano dell'economia sociale si rimarca l'importanza della cooperazione per la creazione di un'economia democratica, senza finalità speculative e che è attenta alle persone".

E ancora, sul suffragio universale e la parità dei diritti: "Potremmo oggi concepire una società senza una presenza paritaria delle donne? Ovviamente no - aggiunge il presidente -. Eppure, per lungo tempo, si sono definiti dei principi economici con alla base un evidente deficit democratico, escludendo una metà della popolazione. I diritti che oggi sono indiscutibili hanno tappe precise, come la riforma del diritto di famiglia del 1975, che ha dato la possibilità di un'ulteriore, fondamentale emancipazione alle donne. Oggi lavoriamo per aumentare la presenza femminile nei

ruoli decisionali e di governance. I principi sono ormai chiaramente sanciti nel testo costituzionale, ma restano ancora ambiti in cui, nonostante l'enunciazione formale, la loro piena applicazione non è ancora effettiva. Il nostro compito è intervenire proprio in questi spazi, affinché tali diritti trovino reale attuazione. La certificazione Uni Pdr 125:2022 per la Parità di Genere va a indagare proprio in quelle aree che, per una serie di motivi storici o strutturali, non rendono ancora effettiva la parità".

Sebbene la cooperazione di Confcooperative Romagna-Estense vanta oggi una presenza femminile massiccia nei posti di lavoro - il 60% delle persone occupate nelle cooperative associate è donna - l'organizzazione riconosce che il lavoro è oggi da fare sui livelli decisionali. I dati dimostrano che l'accesso alla governance nelle cooperative mostra ancora margini di crescita importanti, pur registrando performance strutturalmente migliori rispetto alla media delle società di capitali tradizionali.

"Noi dobbiamo impegnarci a fondo - conclude Savini -. Oggi il grande tema è far sì che la parità di genere avvenga pienamente anche nelle nostre cooperative a livello di governance, cioè nei consigli di amministrazione e nei ruoli di vertice. È questo l'aspetto sul quale siamo in prima linea come associazione".

DALLE COOPERATIVE

Siem Impianti ha certificato la Parità di genere pur lavorando in un settore storicamente a prevalenza maschile

La realtà di Cesena è attiva nell'impiantistica elettrica edilizia

Nel settore dell'impiantistica elettrica la presenza femminile è molto bassa, una caratteristica che ha radici storiche e culturali e che stenta a invertire la rotta. C'è chi però ci sta provando: è la Siem Impianti di Cesena, cooperativa che è riuscita a conquistare la certificazione Uni Pdr 125:2022 per la Parità di genere a marzo 2025, segnando un traguardo importante in un comparto a bassissima presenza femminile. Nata nel 2012 come workers buy-out per rispondere a esigenze di ricambio generazionale, la cooperativa si occupa di impiantistica elettrica e manutenzione in tutta la Romagna, contando 78 lavoratori (di cui 36 soci). Il presidente Matteo Cattedra spiega: "Il nostro settore, a livello di codice Ateco, non è molto popolato dalle donne. Ad oggi anche in Siem la presenza femminile è assicurata solo nell'area amministrativa. Su un totale di 78 lavoratori e lavoratrici, la quota

femminile infatti è solo di 5 persone. È chiaro che avendo una disparità legata al settore i criteri di aggiudicabilità della norma sono meno restrittivi che in altri ambiti". I numeri ridotti non hanno però fermato la cooperativa, che crede nella cultura dell'inclusione e nel miglioramento continuo. Come spiega Cattedra: "Ci siamo aggiudicati la Uni Pdr 125 a marzo del 2025, quindi poco più di un anno fa, con un punteggio di 67 su 100. Abbiamo avuto quest'anno la prima sorveglianza ed è andata bene, con un punteggio che è salito a 71 su 100, e di questo siamo contenti. Crediamo nei principi che sono alla base della norma e che riguardano la cultura, la governance, l'equità nella selezione e assunzione delle persone, le pari opportunità di crescita, l'equità remunerativa, la conciliazione vita-lavoro". Oltre a essere motivo di crescita sociale e di promozione culturale, la

norma Uni Pdr 125, come altre certificazioni, assicura vantaggi competitivi nei bandi di gara. "Siamo un'azienda che crede nella qualità del lavoro e nel lavoro certificato e riconosciuto. Oltre alla 125:2022 abbiamo anche la Iso 9001 e siamo al lavoro per aggiungere le Iso 14001 e 45001. E non solo per avere un valore aggiunto in sede di gara ma anche per diffondere una cultura della qualità e della sicurezza, oltre che per tutelare il nostro personale".

L'obiettivo ora si rivolge ai cantieri. Il prossimo passo è integrare personale femminile anche in campo operativo: "Nei nostri piani futuri c'è la volontà di assumere personale femminile anche nei rami operativi dell'azienda. Attiviamo tanti Pcto con le scuole e siamo felici quando ci vengono proposte anche studentesse. Speriamo di poter presto avere anche questa opportunità" conclude il presidente.

Mabel Altini

Il presidente della cooperativa Siem Impianti, Matteo Cattedra: "Nei nostri piani futuri c'è la volontà di assumere personale femminile anche nei rami operativi dell'azienda"



in aumento, ma resta un appannaggio

SUPER OFFERTE

A PARTIRE DAL 21 MAGGIO

CENTRO COMMERCIALE "LE MAIOLICHE"

VIA VOLTA, 11 FAENZA (RA)

-30%

9115184



COMPRESSORE 24LT SILENZIATO

8 BAR, 1500W

~~€159,00~~

€111,30

-30%

9138993



RASAERBA CAVALIER A TRAZIONE

196CC, SEMOVENTE, TAGLIO DA 53CM E SU 6 ALTEZZE, CESTO DA 65L SCARICO LATERALE E POSTERIORE

~~€399,00~~

€279,30

-30%

9195486



BARBECUE A CARBONE BOGOTA'

2 GRIGLIE DI COTTURA, PIANO D'APPOGGIO LATERALE, ALTEZZA DI COTTURA REGOLABILE

~~€129,00~~

€90,30

-30%

9158445



PERGOLA ORSA MAGGIORE

ALETTE REGOLABILI, PALI IN ALLUMINIO CON GRONDAIA

~~€1790,00~~

€1253,00



LE OFFERTE NON FINISCONO QUI!

Passa in negozio e scopri tanti altri articoli a prezzi speciali!

Nuovi arrivi, promozioni e occasioni ti aspettano!

Offerte valide fino ad esaurimento scorte

**GRUPPO
COFRA**

VIA VOLTA, 11
FAENZA (RA)
0546-620655

RAPPRESENTANZA

Si sono chiusi i rinnovi delle Federazioni di Confcooperative Emilia Romagna

Sanità, Habitat e Lavoro e Servizi: tutti i presidenti e i consiglieri eletti per il territorio della Romagna-Estense

Con le assemblee di Confcooperative Sanità, Confcooperative Habitat e Confcooperative Lavoro e Servizi si è conclusa la stagione dei rinnovi di federazione a livello regionale.

Confcooperative Sanità

Mauro Gozzi, amministratore delegato della cooperativa 3C Salute di Reggio Emilia, è stato eletto presidente di Confcooperative Sanità Emilia-Romagna, succedendo a Euro Grassi. La Federazione regionale, che riunisce le cooperative di medici, infermieri, farmacisti, operatori del settore sanitario e società di mutuo soccorso, rappresenta una realtà articolata che riunisce 34 realtà cooperative, con 35.544 soci e oltre 1000 occupati, con una crescita del 26% negli ultimi 4 anni, per un valore complessivo della produzione pari a circa 72 milioni di euro. "Lo scenario sanitario è coinvolto in una trasformazione vorticoso, che richiede organizzazione e armonia tra i diversi livelli istituzionali - ha dichiarato Gozzi -. In questo contesto c'è sempre più bisogno di una nuova pianificazione e, ancora prima, di una visione strategica capace di orientare il sistema".

Dal territorio della Romagna-Estense sono entrati a far parte del consiglio regionale di Confcooperative Sanità ER Cristina Amadori, Silvia Carabini, Denis Ermeti, Simone Minichiello, Marco Ragazzini e Pier Luigi Zuccari.

Confcooperative Habitat

Dell'emergenza abitativa crescente, del ruolo delle cooperative di comunità e della cooperazione di abitanti si è parlato in occasione dell'assemblea di Confcooperative Habitat ER, una Federazione che rappresenta 14.413 soci e un volume di fatturato superiore ai 33 milioni di euro. "Viviamo una fase in cui il diritto alla casa è tornato ad essere una grande questione sociale, economica e territoriale - ha sottolineato Marco Galante, direttore della cooperativa Unioncasa di Modena, riconfermato alla presidenza -. Le pure logiche di mercato da un lato e l'intervento pubblico dall'altro non sono più sufficienti a rispondere ai bisogni delle persone e delle comunità. Per questo il modello cooperativo e l'economia sociale possono rappresentare una risposta concreta".

Nel consiglio di Confcooperative Habitat ER sono rappresentanti per la Romagna-Estense: Lucio Altieri, Marco Angeloni, Luca Bracci, Riccardo Casamassima, Valentina Gatti, Eugenio Urbinati, Guglielmo Vannoni e Franco Zaccherini.

Confcooperative Lavoro e Servizi

In una fase attraversata da profonde trasformazioni del lavoro, dell'economia e dei sistemi produttivi, la

cooperazione di Lavoro e Servizi dell'Emilia Romagna ha sottolineato il proprio ruolo come modello capace di coniugare competitività, innovazione e coesione sociale. È questo il quadro emerso dall'assemblea regionale che ha rieletto Alessio Passini, presidente di Saca, cooperativa bolognese attiva nel trasporto viaggiatori, alla presidenza della Federazione.

Confcooperative Lavoro e Servizi ER rappresenta 368 cooperative attive in numerosi comparti, dal facility management alla logistica, dai trasporti alla vigilanza, fino all'edilizia, servizi ambientali, ristorazione collettiva e terziario avanzato. La Federazione riunisce 35.661 soci e 39.785 occupati, con un valore della produzione superiore ai 3,3 miliardi di euro. "Oggi l'economia dei servizi è il cuore del mercato del lavoro italiano. Il problema non è la crescita dei servizi in sé, ma capire quali servizi crescono, con quale qualità del lavoro e con quale valore aggiunto. La cooperazione non può limitarsi ad adattarsi a una competizione che scarica tutto sul costo del lavoro - ha sottolineato Passini -, ma deve dimostrare di essere un'impresa capace di costruire avvenire, tenendo insieme innovazione, qualità del lavoro e responsabilità sociale".

Per Confcooperative Lavoro e Servizi regionale i consiglieri eletti dalla Romagna-Estense sono: Andrea Bassi, Rossano Bezzi, Rares Boscherini, Matteo Cattedra, Stefania Ciani, Giada Cordone, Roberto D'Autilio, Andrea Galli, Emanuela Magnani, Marco Martelli, Cristian Morelli, Luigi Patanè, Paola Pesci, Marco Uccellatori, Luca Andrea Valentini e Andrea Zangari.

Giulia Fellini

CASOMAI

Una rubrica dedicata alla cooperazione, ai suoi valori e alla contemporaneità. Uno spazio per riflettere insieme.

La cooperazione è libertà

Da 80 anni protagonisti dell'economia sociale: Il 2 giugno del 1946 col voto universale viene eletta l'assemblea costituente che assegna il rango costituzionale alla cooperazione.

Dai verbali delle riunioni si coglie il concetto sottostante ai principi che oggi sono espressi nell'art. 45. Da un intervento dell'On. Cimenti, del 14 maggio 1947: "La cooperazione, forza viva e operante, in cui si assommano desiderio di rinascita, fede nell'avvenire, dignità del lavoro, deve essere riconosciuta dal popolo e dallo Stato come elemento di vita democratica, di progresso sociale".

L'art. 45 nella sua formulazione generale e astratta non classifica la cooperazione ma la comprende tutta, come oggi tutta la cooperazione ha il requisito soggettivo di essere protagonista dell'economia sociale.

Partiamo da qui, dal voto universale, dalla nostra identità, da 80 anni da custodi del bene comune e del benessere, dalla rete fatta di economia sociale che rende il nostro territorio capace di generare desiderio.

Roberto Savini

Agroalimentare e Pesca ER: Castellari e Paesanti confermati vicepresidenti



Da sinistra Aristide Castellari, Elisa Cugini e Vadis Paesanti

Durante il primo consiglio di Federazione del nuovo mandato sono stati confermati vicepresidenti di Confcooperative Agroalimentare e Pesca Emilia Romagna Aristide Castellari, presidente della cooperativa Agrintesa, e Vadis Paesanti, socio della Cooperativa Pescatori del Delta. Affiancheranno la presidente Elisa Cugini alla guida della Federazione regionale nel prossimo quadriennio. (I.r.)



PROMETAL Srl
www.prometalravenna.it

- Sabbatura e verniciatura edile e industriale
- Sabbatura di facciate a vista, soffitti e travi con trattamento protettivo
- Sabbatura di struttura metalliche

- Verniciatura e Imbiancatura
- Rivestimenti ignifughi
- Anticorrosione
- Rivestimento serbatoi e vasche

Via Romea Vecchia 107
48100 Ravenna (Ra)
Tel. 0544 524166
Cell. 335 1252824
Fax 0544 474614
info@prometalravenna.it
Siamo presenti in tutta Italia

**Sopralluoghi,
preventivi e
consulenza tecnica
gratuita**

SCUOLA

Immaginando la cooperazione del futuro

C'è chi ha immaginato nuove forme di mobilità sostenibile, chi ha progettato servizi per ridurre gli sprechi alimentari, chi ha pensato spazi culturali condivisi, piattaforme digitali per favorire l'aiuto reciproco tra studenti o iniziative capaci di trasformare materiali di scarto in nuove risorse. Sono alcune delle idee cooperative sviluppate dagli studenti protagonisti dell'edizione 2025-26 di "Scoop - La cooperazione a scuola", il percorso di educazione cooperativa promosso da Confcooperative ER con il contributo della Regione, il sostegno della Federazione Bcc ER e il supporto delle Unioni territoriali di Confcooperative e delle cooperative Len di Parma, LibrAzione di Ravenna, Officina Immaginata di Imola e L'Ovile di Reggio Emilia.

L'evento conclusivo si è svolto al DumBo di Bologna, dove 25 classi, con circa 170 studenti presenti, hanno presentato e condiviso i propri progetti di start-up cooperative. Nel corso dell'anno scolastico Scoop ha coinvolto più di 830 studenti, suddivisi in 37 classi di 22 istituti secondari di secondo grado della



L'evento finale del percorso Scoop - La cooperazione a scuola

regione, accompagnandoli in un percorso dedicato alla conoscenza dell'impresa cooperativa e alla progettazione di idee imprenditoriali. Nel corso della mattinata sono intervenuti il direttore della Federazione Bcc ER Valentino Cattani, Anna Cavina, della Commissione Giovani di Confcooperative ER, e l'assessore regionale Giovanni Paglia.

Al termine dell'evento sono state assegnate le menzioni speciali ai progetti delle seguenti classi: ist. Maestre Pie di Rimini (Rn), classe 4^B con il progetto "Acs Maestre Pie"; ist. Scarabelli di Imola (Bo),

classe 4^G con il progetto "Vibe Events"; Ite "Macedonio Melloni" di Parma, classe 3^C Rim con il progetto "Loop Swag"; Ipc "Strocchi" di Faenza (Ra), classe 4^A-Web con il progetto "Presta-Mi"; Iis "Luigi Einaudi" di Ferrara, classi 4P-4Q-4R con il progetto "Il Respiro della Natura - Valorizzazione degli spazi del Cau e dell'Ambulatorio Oncologico"; Ipc "Ruffilli" di Forlì (Fc), classe 4^B con il progetto "Service-Paradise"; ist. Cattaneo Dall'Aglio di Castelnovo ne' Monti (Re), classe 3^M con il progetto "Greengas". Sono inoltre state assegnate le menzioni speciali votate dagli studenti proprio durante l'evento finale ai progetti delle classi qui elencate: Iis Einaudi di Viserba di Rimini (Rn), classe 3^A con il progetto "Bang"; ist. Bertolucci di Parma, classe 3^D con il progetto "Party e non tornare"; Iis "Luigi Einaudi" di Ferrara, classi 4P-4Q-4R con il progetto "Il Respiro della Natura - Valorizzazione degli spazi del Cau e dell'Ambulatorio Oncologico"; Ist. Oriani di Faenza (Ra), classe 3^B Rim con il progetto "Ecomestolo".

FERRARA

Confcooperative per l'Università

Si è svolto a maggio il Career Day di Unife, l'evento dell'Università di Ferrara per favorire l'incontro tra imprese, studenti e neo-laureati. Presente anche Confcooperative Romagna-Estense con un banchetto presidiato da Eleonora Gastaldi e Simone Righi.



GIOVANI

Si è concluso a Russi il Servizio Civile Agricolo



Presso il podere di agricoltura sociale OrtInsieme di Russi, gestito dalla cooperativa La Pieve, si è concluso il percorso di Servizio Civile Agricolo "Radici di inclusione". I volontari e le volontarie si sono riuniti per l'ultima giornata di formazione condivisa. Il progetto è stato promosso da Confcooperative Romagna-Estense, gruppo coo-

perativo Solco Civitas di Imola e Consorzio Solidarietà Sociale. L'attività formativa a Russi è stata coordinata da Annalisa Gambarotta (LibrAzione) e dagli operatori della Pieve. L'anno di servizio ha unito agricoltura e inclusione, offrendo ai giovani e alle giovani un percorso professionalizzante e con un alto impatto sociale.

continua da pagina 1

Turismo: al lavoro per rafforzare l'attrattività dell'Emilia Romagna

di Roberta Frisoni*

In questa direzione vanno le nuove tratte ferroviarie per i Paesi dell'area Dach - a partire dal Monaco-Rimini, a cui si affianca quest'anno anche il treno Zurigo-Rimini - e il potenziamento del sistema aeroportuale. Abbiamo sostenuto l'abolizione della Council Tax per gli aeroporti con minori volumi di traffico a favore della competitività dei nostri scali e per creare le condizioni per sviluppare nuove rotte su Parma, Forlì e Rimini. Parallelamente cresce il ruolo internazionale del Marconi di Bologna e sono evidenti le ricadute turistiche che questo sta portando sui territori di Bologna e Modena e sul resto della regione. Il nostro obiettivo è rendere l'Emilia Romagna sempre più connessa al mondo e abbiamo avuto una vetrina straordinaria con Routes Europe 2026, il più importante appuntamento internazionale dedicato allo sviluppo delle connessioni aeree, svoltosi a Rimini, che ha già prodotto primi risultati come il nuovo collegamento Bologna-Berlino. Un percorso che si inserisce nella nuova legge regionale sulla rete aeroportuale, che ha l'obiettivo di valorizzare le specificità di ciascuno scalo in una visione integrata e complementare. Un ruolo fondamentale è giocato dagli eventi sportivi, culturali e congressuali, su cui abbiamo scelto di investire riconoscendone il valore non solo turistico ed economico, ma anche sociale. Lo sport contribuisce a rendere vivi tutti i territori, generando partecipazione, promozione turistica e crescita delle presenze durante tutto l'anno. Parallelamente abbiamo investito per innovare il sistema turistico: dalla riqualificazione delle strutture ricettive a lungomari, porti, impianti sciistici e recupero delle colonie marine, fino ai progetti di valorizzazione del Delta del Po, interessata anche da importanti investimenti Pnrr (oltre 55 milioni di euro), in collaborazione con Regione Veneto e Parchi regionali. Ma qualità dell'accoglienza e competitività dei territori non dipendono solo dal turismo: il commercio di prossimità rappresenta un presidio economico, sociale e urbano fondamentale. Per questo abbiamo dato attuazione alla legge regionale sull'economia urbana, con un bando di 14 milioni di euro, costruito attraverso un confronto con enti locali e associazioni di categoria. Parallelamente abbiamo messo in campo un bando innovativo da 10 milioni di euro a sostegno del commercio di vicinato. Turismo e commercio devono camminare insieme dentro una stessa visione di sviluppo sostenibile, innovativo e inclusivo.

*assessora Turismo, Commercio e Sport Regione Emilia-Romagna



INTERMEDIARIO ASSICURATIVO ASSIMOCO E CATTOLICA

Per i Soci e Dipendenti delle cooperative associate a Confcooperative Romagna, Volontari - Soci Enti del Terzo Settore

RAVENNA
Via Francesco Negri, 20
Tel. 0544/33860
info@safassicurazioni.it
www.assicurazionisaf.it

LUGO
Via Mazzini, 142/144
Tel. 0545/23188

BAGNACAVALLLO
Via Boncellino, 44 (int. 2)
Tel. 0545/60730



ufficio@assicurazionimelandrisas.it

EVENTI

Una grande comunità cooperativa

Successo a Bagnacavallo per la Festa della Cooperazione di Confcooperative Romagna-Estense. Tante le autorità presenti: dal presidente della Regione Michele de Pascale al presidente di Confcooperative Maurizio Gardini

Si è conclusa con un bilancio di grande partecipazione la 48^a Festa della Cooperazione di Confcooperative Romagna-Estense a Bagnacavallo. Dal 28 aprile al 5 maggio, lo stabilimento Agrintesa di via Boncellino è diventato il centro di un programma che ha unito approfondimento tecnico e momenti di comunità. L'evento ha visto la presenza di numerosi rappresentanti istituzionali, tra cui il presidente della Regione Michele de Pascale, l'assessore regionale all'Agricoltura Alessio Mammi, l'assessora regionale al Welfare Isabella Conti ma anche sindaci e sindache del territorio della



La santa messa dei lavoratori e delle lavoratrici del Primo Maggio (foto Diego Bracci)

Bassa Romagna. Tra i momenti di approfondimento si ricordano i convegni dedicati al futuro della frutticoltura e alle sfi-

de dell'abitare, oltre alla presentazione del volume su Benigno Zaccagnini alla presenza di mons. Mario Toso e della sena-

trice Albertina Soliani. Il culmine delle celebrazioni è stato raggiunto il 1° maggio con la santa messa alla quale ha preso

parte, tra gli altri, anche il presidente nazionale di Confcooperative, Maurizio Gardini. Nella stessa giornata sono stati premiati per il loro impegno nel movimento cooperativo Pierluigi Visani, Mario Ancarani, Amedeo Scozzoli e Mirella Maffei. Soddisfazione espressa dal presidente di Confcooperative Romagna-Estense Roberto Savini: "La Festa è giunta alla 48^a edizione ma è la prima come Confcooperative Romagna-Estense. È diventata un manifesto della cooperazione del nostro territorio, oggi ancora più ampio e articolato".



L'inaugurazione della Festa con il presidente della Regione de Pascale, i vertici di Confcooperative e le autorità locali (foto Diego Bracci)



Il pranzo a cura dell'associazione "Delta in tavola" di Goro con i prodotti delle cooperative di pescatori del territorio



Pierluigi Visani premiato da Cristian Moretti, direttore Agrintesa (foto Diego Bracci)



La consegna del riconoscimento a Mario Ancarani (foto Diego Bracci)



Amedeo Scozzoli premiato da Pierangelo Laghi, vicepresidente Confcooperative Romagna-Estense (foto Diego Bracci)



Mirella Maffei premiata da Maurizio Gardini, presidente di Confcooperative (foto Diego Bracci)



Il convegno "Quale futuro per la meccanizzazione della nostra frutticoltura" del 28 aprile. Da sinistra Davide Vernocchi, Alberto Guerra, Alessio Mammi, Angelo Benedetti e Aristide Castellari (foto Diego Bracci)



Il convegno "Abitare e lavoro, il ruolo dell'economia sociale nei percorsi per l'autonomia delle persone" del 29 aprile. Da sinistra Andrea Sangiorgi, Maura Zavaglino, Antonio Buzzi, Isabella Conti, Giacomo Vici e Massimo Caroli (foto Diego Bracci)



La benedizione delle macchine agricole del Primo Maggio (foto Diego Bracci)




La presentazione del libro "Il seme della buona politica" su Zaccagnini (foto Diego Bracci)



Via Pirazzoli, 2, Casola Valsenio, 48032 (RA)

 329 9713985

 0546 621012

 www.cogisport.it

 info@cogisport.it

1 ingresso intero OMAGGIO
valido fino al
30/06/2026

Non cumulabile con altre scontistiche

consulta gli orari su www.cogisport.it

ANNIVERSARI

L'Asilo Azzaroli compie 100 anni

La Scuola di Sant'Agata sul Santerno gestita da Solco Ravenna insieme a Progetto Crescita e Fondazione Azzaroli festeggia un secolo di storia, invitando tutta la comunità

L'Asilo Azzaroli compie 100 anni. L'unica scuola dell'infanzia del comune di Sant'Agata, gestita dal consorzio Solco e dalla Fondazione Azzaroli insieme a Progetto Crescita, festeggia questo importante traguardo per l'istituto e per tutta la comunità santagatese. La storia della scuola inizia il 16 giugno del 1926 quando, alla presenza del Principe Umberto di Savoia l'Asilo viene inaugurato, coronando il sogno della sua fondatrice Giovanna Azzaroli.

Giovanna Azzaroli apparteneva a una facoltosa famiglia del lughese e aveva il desiderio di creare una scuola per i bambini e le bambine di Sant'Agata sul Santerno dai 3 ai 6 anni, e di renderla gratuita, accogliendo tutti e tutte. In 100 anni la scuola ha superato molte difficoltà: la seconda guerra mondiale e i bombardamenti che

distrussero in parte Sant'Agata; la morte della sua fondatrice nel 1953 e l'incognita sul futuro dell'istituto; il calo demografico degli ultimi tempi; l'alluvione.

Nel 2018, davanti alla necessità di investimenti importanti da effettuare per mettere a norma antisismica la scuola, la Fondazione Azzaroli e il Comune di Sant'Agata cercano un partner che possa aiutarli nella gestione dell'istituto. Arriva così il consorzio Solco Ravenna che insieme alla cooperativa associata Progetto Crescita danno continuità al progetto educativo, affrontando altre importanti sfide come il covid e l'alluvione del 2023.

“L'Asilo Azzaroli è una realtà determinante per la comunità di Sant'Agata, l'unica che si prende cura dell'infanzia in quel territorio dopo l'asilo nido comunale



L'Asilo Azzaroli nell'aprile del 2024, durante la cerimonia di ringraziamento per la solidarietà ricevuta dopo l'alluvione

- sottolinea Antonio Buzzi, presidente Solco Ravenna -. Questo è stato il motivo principale che ci ha convinti della possibilità di prenderla in gestione. L'altro aspetto è stato l'impegno e l'attaccamento di chi stava gestendo la scuola, soprattutto di don Renzo Tarlazzi e di Luigi Amadei (oggi scomparso), rispettivamente presidente e vicepresidente della Fondazione Azzaroli. Entrambi ci hanno trasmesso la passione dei tanti anni dedicati a questa importante istituzione e la preoccupazione per il futuro. Da qui il nostro impegno nel portare avanti questo importante progetto

educativo e comunitario”. L'Asilo Azzaroli festeggerà questo importante traguardo il 16 giugno, durante la Festa di fine anno scolastico. “Stiamo organizzando una grande festa, con spettacoli e canti dei bambini, interventi delle autorità e un buffet finale per festeggiare questo importante giorno per la nostra scuola - sottolinea la coordinatrice Caterina Castellari -. Tutta Sant'Agata è invitata, è una festa per tutti e per tutte in cui vogliamo saldare ancora di più il legame che lega questa scuola alla sua comunità”.

Ilaria Florio



Giocando senza frontiere 2026, foto di gruppo. In basso un particolare di una competizione



DISABILITÀ

Oltre 500 partecipanti a Ravenna per “Giocando senza frontiere”

Più di 500 persone, tra atleti, educatori e volontari, si sono riunite al Campo di Atletica Marfoglia di Ravenna per l'ottava edizione di “Giocando senza frontiere”, l'evento sportivo organizzato dalla cooperativa sociale La Pieve in collaborazione con Csi Comitato di Ravenna.

“Quella di quest'anno è stata una delle edizioni meglio riuscite, abbiamo premiato moltissimi ragazzi e ragazze e coinvolto nell'iniziativa anche dei centri nuovi extra provinciali - commenta Gabriella Zivanov della cooperativa La Pieve e responsabile dell'evento -, ar-

rivando ad avere 40 centri iscritti”. “Giocando senza frontiere” è una competizione sportiva dedicata alle persone con disabilità ospiti dei centri diurni e residenziali del territorio, dalla provincia di Ravenna a quelle di Forlì-Cesena e di Modena. Quest'anno i partecipanti si sono sfidati in diverse discipline adattate per valorizzare le abilità di ciascuno: gara di velocità di 24 metri, marcia di 400 metri, corsa di carrozzine, staffetta a squadre con testimone, lancio del vortex, e la finale gara di velocità dedicata a educatori e volontari.(i.f.)



CONSORZIO FAENTINO GAS TECNICI

ampia scelta ed esperienza a disposizione
di imprese e artigiani

Gas tecnici

Saldatura

Antinfortunistica

Climatizzazione

RIMINI

Romina Maresi nuova presidente del Csr

Raccoglie il testimone da Carlo Urbinati che ha assunto il ruolo di vicepresidente. Risultati in crescita per il consorzio che riunisce 43 cooperative di tipo B

Il bilancio approvato lo scorso 15 maggio dall'assemblea dei soci del Csr-Consorzio Sociale Romagnolo, ospitata nei locali della cooperativa socia T41B, certifica anche quest'anno lo stato di buona salute della compagine consortile che opera sull'Area Vasta della Romagna e sul territorio di Pesaro. Il fatturato infatti, per la prima volta, ha superato i 38 milioni di euro (+7,1% sul 2024) con attività distribuite tra appalti pubblici e commesse private, grazie ai servizi delle 43 cooperative di tipo B associate.

L'assemblea, all'unanimità, ha poi rinnovato gli organi del Csr: Ro-

mina Maresi è stata eletta presidente e succede a Carlo Urbinati, che ricoprirà per il prossimo triennio il ruolo di vicepresidente. In cda siederanno anche Adrian Albu (La Formica), Gianni Angeli (Il Solco), Rudy Ballabene (La Romagnola), Michele Babini (Zerocchio), Marco Berlini (Coop134), Luca Santi (Cils Cesena), Giacomo Vici (Solco) e Simone Zignani (Ccils). Il Collegio Sindacale, rinnovato anch'esso, è formato da Riccardo Foschi, Luca Grossi ed Ester Castagnoli.

“Questo incarico è per me un onore e una grande responsabilità - ha dichiarato la neopresidente Mare-



Il nuovo consiglio di amministrazione del Csr. Al centro la presidente Romina Maresi

si, alla fine dell'assemblea -. L'obiettivo a cui desideriamo tendere è quello di continuare a valorizzare la cooperazione sociale di tipo B, rafforzando le opportunità di inclusione lavorativa per le persone con disabilità e fragilità”.

Dopo i saluti iniziali di Luca Pandolfi, assessore alle Politiche sociali e alla salute del Comune di Pesaro, sono intervenuti anche Roberto Savini, presidente Concooperative Romagna-Estense e Alfio Fiori, responsabile tecnico Area welfare e cooperazione sociale Legacoop Emilia-Romagna. Oltre alla crescita delle aziende (57) coinvolte nelle convenzio-

ni ex art. 22 della L.R. 17/05 e del numero degli inserimenti lavorativi (80) realizzati grazie a questo strumento normativo, significativi i dati emersi dalla valutazione di impatto sociale, un'indagine affidata dal Csr all'Università di Bologna e in fase di conclusione. Nell'analisi emerge infatti un saldo benefici-costi per la pubblica amministrazione vicino ai 4 milioni di euro e un risparmio fiscale medio per la Pa di oltre 4mila euro per ciascun inserimento lavorativo. Un quadro che conferma la capacità del sistema consortile di coniugare sostenibilità economica e impatto sociale.

WINNER MESTIERI

Il lavoro come strumento di inclusione

LibrAzione porta a Ravenna e Faenza un servizio di recruiting centrato sui valori cooperativi

“Il lavoro non è solo uno strumento di sostentamento economico, ma un elemento di inclusione sociale”: con queste parole Laura Gambi, presidente della cooperativa sociale LibrAzione di Ravenna, descrive la filosofia di Winner Me-



Ravenna: alta partecipazione al recruiting day di Gemos

stieri Emilia Romagna, il consorzio di agenzie per il lavoro di cui LibrAzione è socia dal 2022. Winner Mestieri ER nasce nel 2015, autorizzata dal Ministero del Lavoro e accreditata dalla Regione Emilia-Romagna. “Siamo partiti da una convinzione precisa - racconta Gambi -: le politiche attive del lavoro possono e devono avere un'anima cooperativa, capace di mettere al centro la persona e non solo il profilo professionale”. Il progetto coinvolge, insieme a LibrAzione, altri sette consorzi regionali.

Le sedi operative gestite da LibrAzione sono due: una a Ravenna, in via Alfredo Oriani 8, e una a Faenza, in viale Risorgimento 4. “Lavoriamo per favorire la creazione di occupazione con un'attenzione particolare alla distribuzione equa delle opportunità - spiega Gambi -. Vogliamo evitare che la disoccupazione si concentri sulle fasce più fragili: giovani, adulti in cerca di ricollocazione, donne che vogliono rientrare nel mercato del lavoro, persone con disabilità o a rischio di emarginazione. Ci rivolgiamo anche

alle aziende cooperative e non cooperative che ricercano personale”.

Parte dell'attività è orientata allo sviluppo di opportunità di lavoro a mercato attraverso CooperJob Spa, società autorizzata alla somministrazione di lavoro. “Offriamo servizi concreti a imprese e lavoratori, ma sempre con i valori della cooperazione come bussola: la centralità della persona, la sussidiarietà, il lavoro come inclusione”.

Un segnale di quanto questo approccio funzioni è arrivato il 22 aprile con il recruiting day presso il Centro per l'impiego di Ravenna, organizzato in collaborazione con Gemos, cooperativa faentina attiva nella ristorazione. L'evento, dedicato alla ricerca di cuochi e addetti ai servizi, ha registrato un'ottima partecipazione. “Appuntamenti come questi dimostrano che il raccordo tra centri per l'impiego, agenzie del lavoro e imprese del territorio produce risultati tangibili e rapidi per chi cerca occupazione” conclude Gambi.

Chiara Alboni



Sostieni i progetti di **Insieme a Te**,

dona il 5x1000

inserendo il **nostro Codice Fiscale** nel mod. 730 o dichiarazione dei redditi:

90036310390



**insieme
a te**

Associazione "INSIEME A TE" OdV

Complesso Ex Salesiani
Via San Giovanni Bosco, 1
48018 Faenza (Ra)

www.insiemeate.org



FRUTTA ESTIVA

Agrintesa: la stagione è partita in anticipo e cresce il prodotto da gestire

Intervista a Cristian Moretti, direttore della cooperativa con sede a Faenza

Agrintesa si prepara ad affrontare i mesi più caldi dell'anno dal punto di vista della gestione del prodotto. Con le prime produzioni già immesse sul mercato e una quantità produttiva da gestire che si preannuncia in crescita rispetto al 2025, la cooperativa è pronta ad aprire tutti i propri centri di stoccaggio e lavorazione collocati in Emilia Romagna, Calabria e Veneto. Il punto della situazione con il direttore Cristian Moretti.

Direttore, come si è aperta la stagione?

“La stagione è partita con un anticipo di 7-8 giorni rispetto allo scorso anno. E questo nonostante i mesi di aprile e maggio siano stati abbastanza altalenanti dal punto di vista climatico, con una fase iniziale più fredda, che poi si è mantenuta fresca, e con le temperature estive arrivate solo nelle ultime battute del mese di maggio. L'arrivo del caldo ha influito sia sul calendario produttivo che sull'andamento del mercato, dal momento che il consumo di frutta estiva è favorito dalle alte temperature, oltre che dalla qualità della produzione”.

Come stanno andando le prime raccolte?

“Abbiamo terminato la campagna fragole che a livello commerciale è stata piuttosto buona, con prezzi soddisfacenti, anche grazie al vuoto produttivo registrato in al-



Nettarine piatte Ondine

tre zone. Da metà maggio è partita anche la raccolta e commercializzazione di pesche nectarine dalla Calabria e albicocche e ciliegie dell'Emilia-Romagna. Al momento l'andamento è complessivamente buono. Il quadro produttivo atteso per questa campagna è positivo e prevediamo un incremento del 14/15% sul 2025, che è stato comunque un anno discreto dal punto di vista produttivo. Complessivamente, per il comparto ortofrutticolo, prevediamo di gestire 250mila tonnellate di prodotto”.

Quali sono le specie che crescono maggiormente?

“Fra le specie che crescono maggiormente ci sono le pere che recuperano un 20% rispetto al 2025 che è stata un'annata debole. Anche le albicocche tornano a un li-

vello produttivo più ordinario con un aumento atteso del 20%. Tutto il comparto drupacee (susine e pesche nectarine) dovrebbe registrare una crescita del 10%, di fatto allineata agli incrementi produttivi previsti in Europa. Un incremento importante, superiore al 200%, riguarderà poi le nectarine piatte Ondine: l'aumento così deciso è dovuto ai nuovi impianti dei nostri soci che andranno in produzione quest'anno. Le nectarine Ondine sono un prodotto nel quale crediamo molto e dal quale ci aspettiamo buone soddisfazioni. Cresce anche il kiwi, specie di riferimento di Agrintesa, con una crescita attesa del 10%. Restano invece più o meno invariate le quantità di tutte le altre specie”.

Come vi siete organizzati per la



Cristian Moretti

gestione del prodotto dei soci?

“Questa produzione in crescita consentirà alla cooperativa di aumentare le giornate di lavoro e l'occupazione nei propri stabilimenti. Alcuni di questi sono già stati avviati, altri partiranno nelle prossime settimane. Durante l'inverno e la primavera è stato fatto un grande lavoro di pianificazione e organizzazione e oggi siamo perfettamente pronti per gestire tutto il prodotto dei nostri soci”.

Quali sono le principali preoccupazioni per il settore e quali obiettivi vi ponete per tutelare la filiera?

“È innegabile che c'è molta preoccupazione legata all'incremento dei costi che stanno impattando sia sul fronte produttivo, sulle aziende agricole dei nostri soci, sia nelle strutture di stoccaggio e lavorazione della cooperativa. La situazione socio-politica di instabilità perdura e il timore è che questi incrementi si consolidino e non vengano più riassorbiti. Al tempo stesso i costi in aumento hanno indebolito anche il trend dei consumi. Pur in questa situazione difficile, continueremo a lavorare al massimo per costruire progetti e per mantenere e consolidare la nostra posizione sul mercato: è fondamentale per tutelare la nostra filiera, dai soci ai lavoratori”.

Mabel Altini

agrintesa
Insieme più grandi

Lavora con Noi
Stiamo assumendo

Siamo Agrintesa, cooperativa specializzata nella produzione ortofrutticola e vitivinicola.

In vista della stagione 2026, siamo alla ricerca di nuove persone motivate da inserire nel nostro team.

Le selezioni sono aperte per le nostre sedi produttive in provincia di **Ravenna, Forlì-Cesena, Bologna e Modena**.

Non perdere questa opportunità: scopri tutte le posizioni aperte visitando la sezione "Lavora con noi" del nostro sito web www.agrintesa.it



Invia la tua candidatura

Seguici su   



SPAZIO A CURA DI CLAI

“Barbecue vs Griglia”, alle Macellerie del Contadino torna la sfida all’insegna della carne di qualità

Dal 4 giugno prezzi promozionali su tanti tagli adatti a entrambe le tipologie di cottura. E con l’arrivo della stagione calda parte anche “Estatissima Sconti Pazzi!”, l’iniziativa che mette a disposizione dei clienti dei punti vendita Clai buoni sconto fino a 20 euro

Con la bella stagione e i ritrovati momenti di convivialità all’aperto tornano a “sfidarsi” due gustose tecniche di cottura della carne. Per il territorio romagnolo la grigliata è senz’altro un caposaldo irrinunciabile, ma non si può fare a meno di constatare che anno dopo anno cresce e si rafforza il numero di appassionati del barbecue.

Quindi, come si fa? “Semplice, si assecondano tutti i gusti, com’è giusto che sia - sottolinea Lorenzo Ravidà, responsabile delle Macellerie del Contadino -. Per questo motivo, anche quest’anno **si rinnova l’appuntamento con ‘Barbecue vs Griglia’, l’iniziativa delle Macellerie del Contadino che a partire dal 4 giugno** metterà a confronto due mondi contrapposti, ma entrambi meritevoli di attenzione: uno prevede fiamme alte e cotture veloci; l’altro, temperature basse e cotture lente”. Nel corso di questo primo mese d’estate verranno dunque **valorizzati e proposti a prezzi promozionali tagli di carne adatti a entrambe le tipologie di cottura**. Si parte il 4 giugno (fino al 17) con il pulled pork: coppa intera di maiale senza osso e braciola di coppa con osso, utilizzando sempre carne 100% ita-



liana. Per quanto riguarda la griglia, spazio, invece, a spiedini e salsiccia. Dal 18 giugno all’1 luglio si punta invece su pollo intero e costola di maiale per il barbecue e su Fiorentina, con osso e con filetto, per quanto riguarda la griglia.

Come già sperimentato lo scorso anno, “Barbecue vs Griglia” sarà anche un’occasione per raccontare ai clienti che lo desiderino come funzionano le due diverse tipologie di cottura, in modo da evitare di commettere errori che possono togliere gusto ai momenti d’incontro. Una sorta di piccolo percorso formativo rivolto sia a chi è alle prime armi, sia

alle persone con più esperienza alle spalle, che avranno occasione di scoprire piccoli segreti che fanno la differenza quando si cuoce la carne. Le buone notizie non finiscono qui. Nella seconda metà di maggio, chi ha fatto acquisti alle Macellerie del Contadino ha infatti ricevuto una bella sorpresa che rientra nell’operazione a premio **“Estatissima Sconti Pazzi!”**. Si tratta di **quattro buoni sconto progressivi da utilizzare ogni 15 giorni tra giugno e luglio 2026 all’interno dei punti vendita di Clai**.

Il primo è un buono sconto da 5 euro, utilizzabile a fronte di una

spesa minima di 30 euro, ed è valido dal primo giorno di giugno al 15 giugno. Il secondo sarà utilizzabile dal 16 giugno al 30 giugno e avrà un valore di 10 euro per una spesa di almeno 60 euro. Il terzo buono sconto avrà un valore di 15 euro (per una spesa di almeno 90 euro) e potrà essere utilizzato dall’1 al 15 luglio. Infine, l’ultimo buono è un maxi sconto da 20 euro, valido a fronte di una spesa minima di 120 euro, e sarà valido nella seconda metà del mese di luglio, dal 16 al 31.

“In vista della stagione estiva - conclude Ravidà -, un momento in cui cresce la voglia di stare insieme all’aperto e condividere momenti di gusto all’insegna della qualità, abbiamo cercato di trovare il modo di rendere più ‘leggeri’ gli acquisti dei nostri clienti. Questi buoni, in particolare, rappresentano **sconti reali sugli acquisti senza alcuna preclusione di prodotto**: sono le persone che vengono a trovarci nei nostri punti vendita a decidere cosa acquistare. Già in passato abbiamo avuto modo di verificare quanto sia stata apprezzata questa iniziativa e l’inizio dell’estate ci è sembrato il momento perfetto per riproporla”.



macellerie del contadino

BARBECUE VS GRIGLIA

DUE FUOCHI, UN SOLO PIACERE

PERFETTI
PER BBQ



COPPA INTERA S/O
(PULLED PORK)

7,90 €/kg

BRACIOLA DI COPPA C/O

9,90 €/kg



SALSICCIA FRESCA

8,90 €/kg

SPIEDINI MISTI

3X2 -33%



RAVIGGIOLO DEL MUGELLO
FAGGIOLA



12,90 €/kg

SCONTO
20%

FRAGRANZE
di SALAME



SEGUICI
SULLA
NOSTRA
PAGINA
FACEBOOK



www.macelleriedelcontadino.it

PRODOTTI IN OFFERTA DAL 4 AL 17 GIUGNO

SOLO NEI PUNTI VENDITA MACELLERIE DEL CONTADINO CLAI DI: IMOLA CENTRO STORICO, IMOLA PEDAGNA, SASSO MORELLI, CASTEL SAN PIETRO TERME, BORGO TOSSIGNANO, FAENZA E RIOLO TERME

CONSERVE ITALIA

Il gruppo compie 50 anni e presenta Pomposa smart factory, lo stabilimento del futuro

Concluso il piano investimenti 2023-2026 da 86,9 milioni di euro: innovazione, sostenibilità e filiera al centro della strategia del gruppo cooperativo

Conserve Italia compie 50 anni e sceglie lo stabilimento di Pomposa per presentare la conclusione del piano investimenti 2023-2026 e dare il via alle celebrazioni.

Il piano investimenti del gruppo cooperativo ha raggiunto 86,9 milioni di euro e ha interessato 7 stabilimenti: Pomposa, Ravarino, Barbiano, Massa Lombarda, Alseno, Albinia e Mesagne - e la sede di San Lazzaro di Savena. Oltre la metà delle risorse sono state destinate a Pomposa, ribattezzata "Pomposa smart factory".
 "Avviare le celebrazioni dei 50 anni di Conserve Italia a Pomposa significa raccontare ciò che siamo stati e ciò che vogliamo continuare a essere - afferma il presidente Maurizio Gardini -. La nostra forza è una filiera cooperativa che parte dai campi e arriva sulle tavole dei consumatori, creando valore per i produttori e per i territori con la forza dei nostri marchi storici. Gli investimenti realizzati in questi anni in campo tecnologico, ma non solo, vanno proprio in questa direzione: vogliamo innovare per valorizzare la materia prima dei soci e garantire competitività al sistema agroalimentare italiano".

Sostenibilità

Il piano ha permesso di ridurre le emissioni annue di CO₂ nell'atmosfera di circa 12mila tonnellate rispetto agli anni precedenti e ha



Maurizio Gardini

migliorato l'efficienza energetica con un incremento dell'utilizzo di fonti rinnovabili. Un percorso che si inserisce in un cammino già avviato, che tra il 2019 e il 2024 ha consentito di ridurre l'impatto ambientale di oltre 54mila tonnellate di CO₂, e che ora si è prefissato nuovi obiettivi, tra cui l'incremento della quota di energia elettrica da fonti rinnovabili fino al 42% del fabbisogno complessivo e la riduzione di ulteriori 39mila tonnellate di CO₂ entro la fine del 2027, per un totale di 93.500 tonnellate di CO₂ risparmiate in 9 anni.
 "Questo piano è il risultato di una visione condivisa - sottolinea il direttore generale Pier Paolo Rossetti - che mette insieme la componente agricola e l'innovazione industriale. Non si tratta di semplici investimenti tecnologici ma di un modello di sviluppo che punta a rendere la filiera più efficiente e sostenibile. La Pomposa



Lo stabilimento di Pomposa

smart factory è oggi un esempio concreto di come immaginiamo gli stabilimenti agroindustriali del futuro: interconnessi tra loro, automatizzati e sempre più integrati con il territorio su cui sorgono".

Innovazione tecnologica

Al centro della trasformazione degli stabilimenti ci sono la digitalizzazione dei processi e l'automazione avanzata, ma anche il profondo rinnovamento delle linee produttive, che stanno ridefinendo l'organizzazione del lavoro e la gestione delle attività industriali. A Pomposa e negli altri stabilimenti sono state introdotte tecnologie di ultima generazione per la lavorazione e il confezionamento. Questi interventi consentono di aumentare la capacità produttiva e migliorare le caratteristiche organolettiche dei prodotti, garantendo al contempo maggiore flessibilità nell'adattamento alle richieste del mercato.

I 50 anni di Conserve Italia

La costituzione ufficiale del gruppo risale al 24 maggio 1976. Da allora, attraverso un percorso fatto di aggregazioni, acquisizioni e sviluppo internazionale, Conserve Italia è diventata una delle principali realtà conserviere europee, mantenendo al centro il modello cooperativo e il legame con i produttori. Un percorso che si intreccia con la storia dei grandi marchi del Gruppo, a partire da Cirio, che quest'anno celebra 170 anni, e Yoga, che ha raggiunto gli 80 anni. Le celebrazioni del cinquantenario di Conserve Italia proseguiranno nei prossimi mesi con un programma articolato di iniziative: tra queste, un Open Day previsto a settembre per aprire le porte della Pomposa smart factory alla comunità locale e un grande evento celebrativo in programma a novembre, pensato per condividere questo traguardo con soci, dipendenti, istituzioni e stakeholder.

Seguici su

SE SEI BUONO SI VEDE.

Le **Passate Cirio** si presentano in una confezione trasparente. Una trasparenza che va dritta al cuore della qualità, esaltando le diverse consistenze. C'è una passata perfetta per ogni esigenza in cucina, grazie alla varietà della nostra offerta.

"CHE SPUMANTE
RINFRESCANTE!"

UVE
100%
ITALIANE

SOLO 3%
DI ALCOL

"GUSTO PIENO
A CUOR
LEGGERO"

NOVITÀ



TAVERNELLOW

BEVI RESPONSABILMENTE.

PROMO TAVERNELLOW

SCONTO DEL 25%

FINO AL

30 GIUGNO

- TAVERNELLOW SPUMANTE BIANCO DRY 3%
- TAVERNELLOW SPUMANTE ROSATO DRY 3%

CAVIROTECA
VINI D'ITALIA SELEZIONATI

FAENZA via Convertite 12 - 0546 629335

FORLÌ via Due Ponti 35 - 0543 775610

SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia 559 - 059 796746

 caviroteca.it



NOVITÀ

Cesac e Reni Macchine: a Conselice un nuovo punto servizi per l'agricoltura

Prende forma un progetto condiviso che mira a offrire alle imprese agricole locali un presidio operativo completo, capace di rispondere con rapidità e competenza alle esigenze quotidiane del settore



Lo staff della ferramenta Cesac (via Frattina 11, Conselice) dove è stato attivato il servizio di ricambi per macchine agricole, da giardinaggio e movimento terra



Una panoramica della sede e del magazzino Cesac in via Frattina a Conselice

Un nuovo presidio operativo per il mondo agricolo è nato a Conselice dalla volontà comune di Cesac, storica cooperativa con radici profonde nel territorio emiliano-romagnolo, e di Enrico Reni, fondatore di Reni Macchine, azienda di riferimento nel settore delle macchine agricole e del movimento terra. Obiettivo? Unire competenze e risorse in un punto strategico per il comprensorio. Una sinergia tra due realtà che condividono gli stessi valori: vicinanza al territorio, attenzione alle esigenze delle aziende agricole e impegno costante nella qualità del servizio.

Il primo servizio attivo sarà il punto ricambi per macchine agricole, da giardinaggio e movimento terra, situato all'interno della Ferramenta Cesac in via Frattina 11 a Conselice: l'avvio è fissato per il 15 giugno 2026. Nei mesi successivi, il punto

operativo si arricchirà con i servizi di noleggio e vendita di macchine agricole, da movimento terra e da giardinaggio, completando un'offerta pensata per coprire le principali necessità degli operatori del settore. Cesac manterrà operativa la propria storica ferramenta all'interno degli stessi spazi, garantendo continuità ai servizi già presenti.

La nuova collaborazione si inserisce in una più ampia strategia di diversificazione che Cesac ha intrapreso negli ultimi anni per rispondere con solidità alle sfide del cambiamento climatico, grazie a un portafoglio di attività meno esposte alle avversità atmosferiche: dal fotovoltaico alla fornitura di sale per impianti idrici, dalla tenuta del quaderno di campagna ai servizi di giardinaggio e infine alla ricambistica.

Con oltre 4000 clienti e sedi distri-

buite tra le province di Ravenna, Bologna e Ferrara, Cesac è oggi uno dei punti di riferimento più solidi dell'agricoltura locale, con un fatturato di 48 milioni di euro. La cooperativa opera in ambiti strategici che spaziano dai cereali alle sementi, dall'irrigazione agli agrofarmaci e concimi, dalla ferramenta alla manomistica.

Al suo fianco, Reni Macchine porta l'esperienza maturata dal 1983 nel settore delle macchine agricole, della ricambistica e del noleggio, con circa 60 collaboratori e un parco clienti di oltre 5000 aziende.

Quello di Conselice è il primo passo di un progetto più ampio: nei prossimi mesi è prevista l'inaugurazione ufficiale, indicativamente in autunno, che segnerà il pieno avvio di tutte le attività previste.

Chiara Alboni

La collaborazione con Reni Macchine si inserisce in una strategia di diversificazione che Cesac ha intrapreso negli ultimi anni: dal fotovoltaico alla fornitura di sale per impianti idrici, dalla tenuta del quaderno di campagna ai servizi di giardinaggio e ricambistica

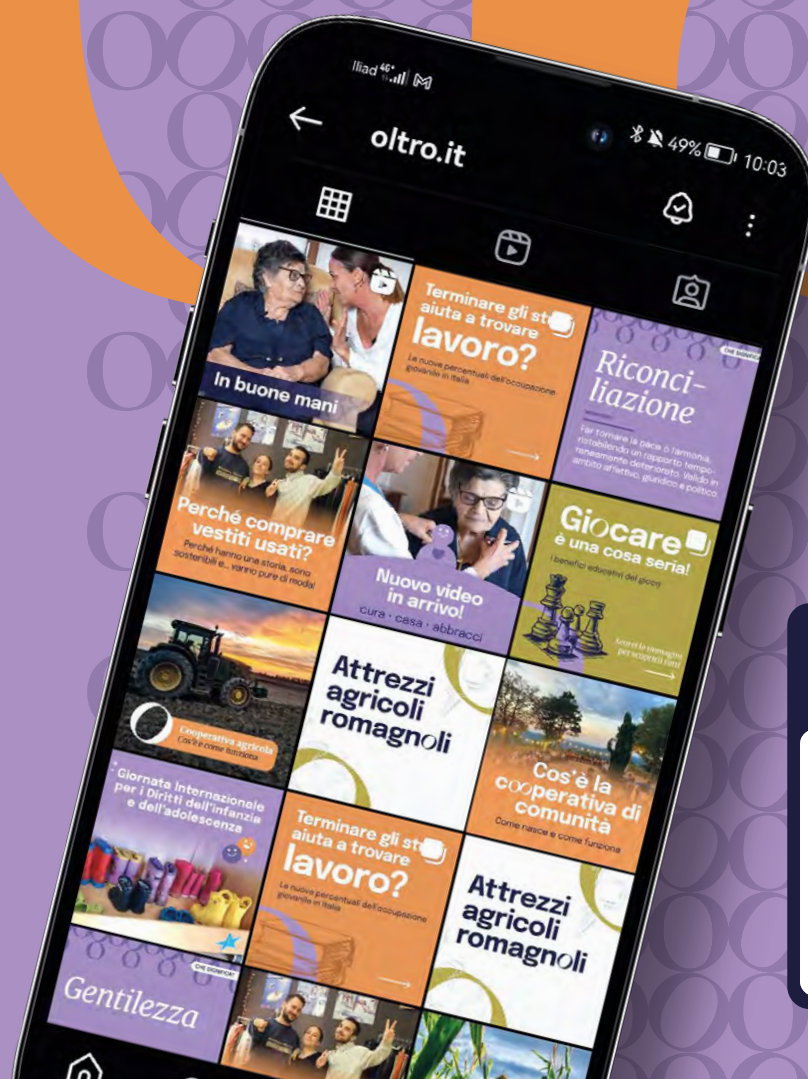
oltro

La cooperazione è una cosa bellissima! Noi la raccontiamo.

Seguici su Facebook, Instagram e sul sito:

 www.oltro.it

 [oltro.it](https://www.facebook.com/oltro.it)  [oltro.it](https://www.instagram.com/oltro.it)



Inquadra qui per leggere le nostre storie



FIERE

TuttoFood di novità per Gruppo Amadori

Sono tre i nuovi prodotti di marca presentati a Milano durante l'evento fieristico: l'anteprima dei "CuoRipieni Amadori", le prime polpette avicole ripiene, la "Cotolettina Crunchy" e i "Pronti da Gustare". Intanto il Gruppo presenta il marchio neoacquisito "Unconventional 100% Vegetale"



Lo stand Amadori a TuttoFood Milano 2026



Uno chef della Federazione Italiana Cuochi prepara i CuoRipieni Amadori a TuttoFood

Amadori ha giocato un ruolo da protagonista all'edizione 2026 di TuttoFood che si è tenuto a Rho - Milano Fiera a metà maggio. Durante l'evento il gruppo cooperativo ha presentato una serie di novità all'insegna dell'innovazione, del contenuto di servizio e del gusto, con la garanzia della qualità italiana della filiera Amadori.

In occasione del principale evento fieristico italiano dedicato alla business community agroalimentare, il gruppo si è presentato per la prima volta con il nuovo brand "Unconventional 100% Vegetale", la cui acquisizione è stata annunciata pochi giorni prima della fiera milanese.

I CuoRipieni

Tra le novità presentate a TuttoFood c'è stata l'anteprima assoluta dei CuoRipieni Amadori: una rivoluzione nel segmento delle polpette avicole, pensata per chi ha poco tempo da dedicare a lunghe preparazioni in cucina, ma non vuole rinunciare a un piatto appagante e di alta qualità. I CuoRipieni Amadori sono le prime polpette avicole con ripieno morbido e cremoso. Nate da un percorso di ricerca iniziato nel 2021, che ha coinvolto diversi team di lavoro del Gruppo Amadori insieme a partner esterni, le nuove polpette sono state studiate per rispon-

I CuoRipieni Amadori sono le prime polpette avicole con ripieno morbido e cremoso. Presentate in anteprima a TuttoFood, saranno sul mercato a partire da settembre

dere al desiderio di portare nella tavola quotidiana un secondo piatto gustoso e dal tocco gourmet, facile da preparare e pronto in pochi minuti.

Una novità nel segno dell'innovazione, che punta sulla differenziazione dell'assortimento di marca, grazie a un nome e un prodotto distintivo, i CuoRipieni Amadori si presentano sul mercato con una gamma composta da tre varianti di ripieno: Prosciutto Cotto e Formaggio; Spinaci e Formaggio; Mozzarella, Pomodoro e Origano. Polpette realizzate con carni di pollo e tacchino 100% italiani da filiera Amadori, sono senza glutine e offrono una versatilità di cottura totale: possono essere preparate in padella, in forno tradizionale e, per chi ama la leggerezza, nella friggitrice ad aria.

Durante le giornate di fiera, i CuoRipieni Amadori sono stati protagonisti di un programma di assaggi e showcooking dedicati, grazie

alla collaborazione con la Federazione Italiana Cuochi, partner di Amadori e presente nello spazio espositivo con gli chef dell'associazione. Il debutto ufficiale sul mercato è per settembre 2026, e sarà accompagnato da un'importante campagna social, digital, attività di retail media e visibilità in-store.

Cotolettina Crunchy e Pronti da Gustare

Oltre ai CuoRipieni, Amadori ha presentato a TuttoFood 2026 altre due novità disponibili già da maggio: la "Cotolettina Crunchy" e la linea "Pronti da Gustare".

Con la nuova Cotolettina Crunchy, Amadori punta a presidiare il segmento dei panati con un prodotto distintivo, in particolare modo per la sua grammatura, che punta sulla "snackizzazione" del pasto e ha come target principali di consumatori nuclei familiari ridotti o mono-componente, anche

grazie al pratico formato retail anti-spreco da 150g, ideale per chi cerca un piacere immediato e veloce da preparare. La Crunchy è caratterizzata da una panatura super croccante di cornflakes, ed è realizzata con filetti di pollo 100% italiani, senza olio di palma.

Con la linea Pronti da Gustare Amadori propone invece una nuova gamma di proposte gourmet pronte in un solo minuto al forno microonde o in padella. Caratterizzata da una shelf life di 30 giorni e proposta in pratiche monoporzioni da 200/250 grammi, la linea include gustose ricette di carne bianca e verdure: Petto di Pollo e Broccoli; Rollino con Pollo e Cime di Rapa; Arrosto di Tacchino con Funghi.

Con questi lanci, Amadori punta a creare nuove categorie di consumo e ad aumentare il valore di marca attraverso l'innovazione e la differenziazione dell'assortimento.

I Pronti da Gustare Amadori sono piatti gourmet pronti in un minuto

VIAR
VERNICIATORI
IMBIANCHINI
AFFINI RUSSI

di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)
48026 Russi (RA)
tel. e fax 0544 582398
cell. 335 5911153
info@viarimbianchini.it
www.viarimbianchini.it



Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato



Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

APERTURE

Assicofra cambia sede a Brisighella

Il 10 giugno alle 10 si terrà l'inaugurazione dei nuovi spazi in via Naldi 13. Alla cerimonia inaugurale è invitata tutta la cittadinanza

Il Gruppo Cofra consolida la propria presenza a Brisighella (Ra) e apre una nuova sede dell'agenzia assicurativa Assicofra in via Naldi 13 che andrà a sostituire la sede di via Porta Fiorentina.

All'inaugurazione dei nuovi spazi è invitata tutta la cittadinanza e la cerimonia si terrà mercoledì 10 giugno alle 10 alla presenza delle autorità, del parroco della città e del presidente del gruppo Cofra, Roberto Savini, dei vertici e dello staff di Assicofra.

“È per me un grande orgoglio inaugurare questa nuova subagenzia a Brisighella, una scelta che rinnova e rafforza la nostra storica presenza sul territorio - sottolinea Roberto Savini -. Questa nuova apertura dimostra come la prossimità e il servizio alle persone siano i pilastri su cui si fonda-

no il nostro gruppo cooperativo e il nostro partner assicurativo Assimoco. Da sempre, crediamo che la vicinanza alle comunità locali sia il valore sul quale fondare tutte le nostre scelte, sia nel settore della grande distribuzione sia in quello assicurativo. Dopo la prima apertura a Faenza, nel 1987, siamo oggi presenti con uffici Assicofra a Cesena, Forlì, Modigliana, Brisighella, Castel Bolognese, Faenza e Cotignola. Continueremo a investire in tutti i territori che presidiamo per fornire le migliori coperture assicurative ai nostri soci e clienti”.

La piccola cerimonia inaugurale si aprirà con i saluti istituzionali, cui seguiranno la benedizione dei locali, il taglio del nastro, un piccolo buffet per i partecipanti e la consegna di un omaggio.



Un ufficio Assicofra

SPAZIO A CURA DEL GRUPPO COFRA

A Faenza tante promozioni dedicate al giardino, alla casa e al fai da te



Con l'arrivo dell'estate, i **punti vendita del gruppo Cofra dedicati al bricolage**, alla **casa** e alla **vita all'aria aperta** si confermano la destinazione ideale per **vivere al meglio la stagione** più divertente dell'anno.

Dal mese di maggio i **due punti vendita dedicati di via Volta e al centro commerciale Le Maioliche** propongono **offerte con sconti fino al 30% su un'ampia selezione di articoli**.

Tra le proposte imperdibili per rinnovare i propri spazi all'aperto troverete: **barbecue** a carbone con doppia griglia di cottura e altezza regolabile, **pergola per esterni** con alette regolabili e pali in alluminio, **rasaerba** a trazione per la cura del giardino, **compressore** silenziato.

L'obiettivo della **promozione è fare in modo che tutti possano accedere alle migliori opportunità di acquisto** per vivere al meglio il proprio tempo libero e per occuparsi delle piccole e grandi manutenzioni di casa e giardino.

Oltre alle promozioni citate, nei **negozi del centro commerciale Le Maioliche e di via Volta del gruppo Cofra è presente un assortimento completo di arredi, soluzioni per l'irrigazione e climatizzazione** per affrontare i mesi caldi in totale comfort.

ASSICOFRA
assicurazioni

INAUGURA LA NUOVA SEDE DI BRISIGHELLA

Siamo lieti di invitarti all'inaugurazione dei nostri nuovi uffici.
Un momento di festa per stare vicini alla nostra comunità.

 Via Naldi, 13 - Brisighella

 Mercoledì 10 giugno | dalle ore 10.00

Ti aspettiamo per festeggiare insieme!

SVILUPPO

Power Energia compie 20 anni e consolida i risultati

Con un fatturato di 63,3 milioni di euro e un patrimonio netto che raggiunge quota 6 milioni di euro, la cooperativa che fornisce energia elettrica e gas alle imprese si prepara a una nuova avventura: l'ingresso nel mercato dell'energia domestica

Power Energia, la più grande cooperativa d'utenza in Italia, specializzata nella fornitura di energia elettrica e gas alle imprese, ha presentato ai soci il bilancio d'esercizio 2025 che ha registrato un fatturato di 63,3 milioni di euro (+5,4% sul 2025) e un utile netto a 2,6 milioni di euro (+17,3%). Grazie ai buoni risultati del 2025 la cooperativa ha potuto consolidare ulteriormente il patrimonio netto, oggi a 6 milioni di euro (+67%), e proporre ai soci un ristorno da 600mila euro, in crescita del 20% rispetto all'anno precedente. Risultato notevole che avviene proprio nel ventesimo anniversario dalla nascita della cooperativa, fondata in Emilia Romagna, all'interno del sistema Confcooperative, nel 2006. È questo un "unicum" nel campo delle forniture energetiche ed è l'elemento distintivo più forte dell'essere cooperativa.

In questi vent'anni Power Energia è cresciuta costantemente diventando un punto di riferimento nazionale per la fornitura di energia elettrica e gas alle imprese.

"Quelli raggiunti nel 2025 sono stati risultati di grande rilievo soprattutto se letti alla luce della situazione complessiva - sottolinea Alberto Cazzulani, presidente di

Power Energia, confermato per un altro mandato dall'assemblea -. Il 2025 è stato infatti un anno caratterizzato da una elevata competitività, da una pressione sui margini operativi e da una volatilità dei prezzi che nei primi mesi del 2026 si è ulteriormente aggravata. Abbiamo registrato inoltre una crescente complessità normativa e fiscale. In questo contesto difficile - prosegue - lo staff di Power Energia è riuscito a mantenere il polso della situazione continuando a soddisfare i soci e generare opportunità per il futuro".

Power Energia è nata con l'obiettivo di acquistare energia sul mercato al miglior prezzo per rivenderla ai soci, e oggi sono circa 3000 le imprese associate con un tasso di fidelizzazione medio del 99%. I volumi erogati ne confermano la leadership nazionale nel settore della cooperazione d'utenza, con circa 300 gigawattora di energia ceduta ai soci e 20 milioni di metri cubi di gas.

A fare la differenza per la crescita e il consolidamento di Power Energia, oltre alla qualità del servizio e alla vocazione comunitaria e sostenibile, è stato anche il forte legame con il sistema Confcooperative: la cooperativa si avvale di una rete di



Il nuovo consiglio di amministrazione di Power Energia insieme al Collegio Sindacale

Il nuovo cda di Power Energia

Alberto Cazzulani (presidente), Daniel Negri (vicepresidente), Paolo Percassi (vicepresidente), Lorenzo Mariani (consigliere con delega Comunicazione ed eventi), Andrea Pazzi (consigliere con delega Energia domestica), Luca Napolitano, Giovanni Tricarico, Luciano Ventura, Lorenzo Giuntini, Carlo Liscidini, Andrea Serri.

promotori esterni costituiti a loro volta in forma di cooperative di utenza territoriali che coprono alcune aree del Paese, ma le aziende vi possono accedere anche direttamente attraverso le strutture territoriali di Confcooperative. Questo porta anche a un'elevata qualità dei soci, che sono spesso imprese con una storia lunga alle spalle e un'importante solidità economica e finanziaria.

"In Romagna opera Cooperutenti, una realtà che si avvale di professionisti specializzati nella consulenza energetica - sottolinea Andrea Pazzi, consigliere di Power Energia della Romagna e Delegato per l'Energia Domestica -. Grazie a queste persone, che offrono informazioni competenti e sono delle vere e proprie antenne sul territorio, imprese e cooperative possono avere il massimo supporto informativo e tecnico".

Già dal 2020 Power Energia, che promuove l'uso di energia verde certificata al 100%, si è concentrata sulla promozione di stili di vita a basso impatto energetico e sulla sensibilizzazione e il supporto alla costituzione di comunità energetiche rinnovabili. Inoltre, dal 2024, fornisce Gas 100% green attraverso Crediti di Carbonio per la compensazione della CO2 emessa.

Tra le novità attualmente in fase

di implementazione c'è l'ingresso nel mercato domestico con l'estensione della fornitura di energia elettrica e gas direttamente alle famiglie.

"In questi mesi stiamo strutturando il progetto, formando il personale e predisponendo i contratti per lanciare in tempi brevi il servizio per i soci delle cooperative. Era una necessità storica perché le cooperative da tempo ci chiedevano di poter estendere i vantaggi di Power Energia anche ai propri soci. Oggi siamo pronti e dopo l'estate comunicheremo la data di partenza" annuncia Andrea Pazzi. L'assemblea è stata anche l'occasione per salutare l'amministratore delegato Cristian Golinelli, che è stato uno dei consiglieri fondatori di Power Energia e colui che l'ha guidata in questi vent'anni: "Fare bene cooperazione significa lasciare l'impresa in condizioni migliori di come la si è ereditata e Cristian Golinelli ha interpretato egregiamente l'essere un cooperatore e marcare la nostra distinzione dalle altre forme di impresa" conclude il presidente Cazzulani. Per informazioni e analisi gratuite Michela Baldi (baldi.m@confcooperative.it, 0546 26084) e Andrea Lanzo (commerciale@cooperutenti.it, 379 2573621)

Mabel Altini

Il presidente Cazzulani sul 2025: "Competitività, pressione sui margini operativi, volatilità dei prezzi che nei primi mesi del 2026 si è ulteriormente aggravata. Nonostante il contesto difficile lo staff di Power Energia è riuscito a mantenere il polso della situazione e generare opportunità"



Scopri Power Energia

Cooperativa di utenza con **20 anni di esperienza** nel settore ed un indice di **fidelizzazione superiore al 95%**, **Power Energia** mette a disposizione la sua esperienza pluriennale e la trasparenza necessaria per offrirti un unico **interlocutore per tutti i servizi energetici**, con una **consulenza a 360° e tariffe chiare e trasparenti**.

Di qualsiasi cosa si occupi la tua azienda abbiamo l'energia per aiutarla a crescere



GEMOS

Oltre 17 milioni i pasti prodotti in un anno. In aumento il fatturato

L'assemblea di bilancio ha riunito oltre 400 soci e socie della cooperativa di ristorazione collettiva che continua a crescere e a investire sul welfare aziendale

Erano oltre 400 i soci e le socie che si sono riuniti durante l'assemblea di Gemos, la cooperativa di ristorazione collettiva che ha sede a Faenza ma che opera in 7 regioni d'Italia. La cooperativa nel 2025 ha realizzato un fatturato di oltre 100 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente grazie all'entrata di nuove commesse. Sono aumentati anche il numero di dipendenti, che sfiorano i 2100 e che diventano 2300 considerando anche le società controllate, ed è aumentato il numero di pasti realizzati in un anno: 17 milioni, un dato destinato a crescere ulteriormente nel corso del 2026.

“Abbiamo registrato questi ottimi risultati nonostante le difficoltà di questi ultimi 5 anni e ne siamo molto orgogliosi - commenta la presidente di Gemos Mirella Paglierani -. Siamo una realtà grande ma non dimentichiamo che siamo prima di tutto una cooperativa: non guardiamo solo ai dati economici ma anche al valore che generiamo nei territori e nelle comunità in cui operiamo. Questa per noi è la vera responsabilità di impresa ed è il modello che vogliamo continuare a portare avanti nel futuro. Il nostro mood è anche quello di



Forlì, l'assemblea annuale di Gemos

non accontentarci mai e vogliamo proseguire nel nostro percorso di crescita e ottimizzazione del nostro operare”.

L'attenzione verso i soci della cooperativa viene espressa anche attraverso un piano welfare ben strutturato e attivo da diversi anni: “Nel 2025 abbiamo confermato tutte le attività che erano già in essere dedicate ai nostri lavoratori e lavoratrici e che comprendono convenzioni e agevolazioni per diversi servizi, e borse di studio, e introdotto la baby box, uno

speciale regalo per le neo mamme che vogliamo continuare a portare avanti”. Per quanto riguarda le borse di studio, durante l'assemblea sono stati premiati ben 31 figli di soci che si sono contraddistinti per meriti scolastici. “È stato proprio un record di borse di studio erogate e vedere l'entusiasmo con cui questa iniziativa viene accolta ci sprona ad andare avanti”.

Per quanto riguarda il 2026, al momento per la cooperativa si sta confermando il trend di crescita

registrato nel 2025: “Il primo trimestre si è chiuso positivamente e si stanno concretizzando nuove gare e opportunità, tra cui una molto importante in Lombardia, per cui ci aspettiamo di continuare bene anche nei prossimi mesi, su cui però grava l'incognita della geopolitica e i possibili e ulteriori aumenti dei costi. Su questo siamo molto impegnati anche a livello nazionale per far sì che questi costi aggiuntivi vengano riconosciuti dai committenti pubblici”.

Ilaria Florio

100+
MILIONI DI EURO
il valore della
produzione
2300
DIPENDENTI
considerando
anche le società
controllate

ECCELLENZA

La cooperativa Elcas ha trasportato il corpo di San Pellegrino

In occasione dei 300 anni dalla canonizzazione di San Pellegrino, la scienza si mette al servizio della fede e della storia. Il corpo del Santo è stato trasferito per essere sottoposto ad analisi con moderne tecnologie mediche, al fine di raccogliere nuovi dati sulla sua vita e sulle sue condizioni fisiche.

Il delicato trasporto è stato effettuato grazie a un'ambulanza e a un equipaggio altamente specializzati, messi a disposizione da Elcas società cooperativa onlus. Questa prima fase di indagine paleopatologica, coordinata dall'esper-

to Mirko Traversari per l'Università di Bologna, si è articolata in due distinti momenti.

Il monitoraggio e la movimentazione del corpo hanno richiesto protocolli operativi rigorosi, paragonabili a quelli adottati nei casi di trauma maggiore. Traversari ha espresso un sentito ringraziamento al presidente di Elcas, Maurizio Zaccarelli, per il costante supporto tecnologico ed etico garantito dalla cooperativa, da anni partner fondamentali in queste peculiari attività di ricerca scientifica e storica sul territorio.



Operatori Elcas durante il trasporto del Santo

IL PENNELLO

tinteggiatura
e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI
ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO
RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO



Via Malpighi, 40 • FAENZA (RA) • tel. e fax 0546 622507 • cell. 348 334 1747
www.ilpennellosnc.it

as you eat,
so you are.

Il cibo unisce persone e tradizioni: tutti mangiano e ognuno a modo suo. La ristorazione collettiva di Gemos si prende cura del tuo gusto, garantisce benessere e rispetta ogni prodotto.

Gemos
as you eat

www.gemos.it



LOGISTICA

I giovani scelgono Cape: nuove assunzioni tra autotrasportatori e dipendenti

La cooperativa faentina specializzata nel trasporto di liquidi alimentari chiude il 2025 in positivo, con oltre 7 milioni di euro di fatturato

Continua a crescere e a investire sui giovani la cooperativa Cape di Faenza, specializzata nel trasporto di liquidi alimentari in tutta Italia.

I numeri presentati in assemblea sono molto chiari, a cominciare dal fatturato che si attesta oltre i 7 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente.

“La nostra cooperativa oggi ha a disposizione 45 mezzi, tra soci e autisti dipendenti - racconta il direttore di Cape, Massimo Gavanelli -. Oltre a questi, il nostro parco macchine è composto anche da più di 20 semirimorchi che utilizziamo in caso di necessità affidandoli a terzisti o trazionisti. In più abbiamo 7 impiegati nei nostri uffici amministrativi e della logistica e 2 lavaggiatori”.

La cooperativa Cape ha più di 40 anni ma una cosa che la contraddistingue da sempre è la voglia di investire nelle giovani generazioni, in un comparto che spesso non sembra attrattivo, come l'autotrasporto: “I nuovi soci della nostra cooperativa hanno un'età media sotto i 45 anni, l'età si abbassa ancora di più se guardiamo le persone che lavorano nei nostri uffici, dove ci sono ragazzi e ragazze ventenni, alcuni assunti

appena finita la scuola - continua Gavanelli -. Investire sui giovani è per noi molto importante, un aspetto a cui anche il nostro presidente e tutto il consiglio di amministrazione tiene molto. Avere degli autisti soci così giovani non è scontato. Spesso il mestiere di autotrasportatore non è considerato appetibile perché influenza in maniera importante lo stile di vita di chi lo fa, in più richiede molta responsabilità e un certo impegno economico se si vuole diventare proprietari del mezzo”.

Per rendere il mestiere di autista più sostenibile e ben visto anche dai giovani, Cape lavora molto sulla semplificazione, sia burocratica che logistica: “Per agevolare chi vuole diventare nostro socio diamo supporto per le pratiche burocratiche - prosegue il direttore -, dall'apertura della partita Iva all'acquisto del mezzo, e poniamo un'attenzione particolare nell'organizzazione della logistica. La nostra filosofia è di rendere la vita dell'autotrasportatore meno gravosa di quella che è, cercando di organizzare i viaggi in modo da limitare le notti fuori e organizzando diversi momenti aggregativi nella nostra sede per conoscerci meglio e favorire la socialità”.



Anche il 2026 sembra al momento mostrare segnali positivi e di crescita per la cooperativa, anche se rimane l'incognita del caro gasolio: “I primi mesi dell'anno mostrano più o meno lo stesso trend di crescita del 2025, questo nonostante le tensioni geopolitiche e le relative conseguenze che hanno portato a una crescita esponenziale del prezzo del gasolio - conclude -. Stiamo lavorando sull'adeguamento delle tariffe con i nostri committenti proprio per tamponare questi aumenti e stiamo programmando nuovi progetti per il prossimo anno”.

Ilaria Florio

Cape conta su 45 mezzi, tra soci e autisti dipendenti, ai quali si aggiungono altri 20 mezzi di proprietà. Trasportano in tutta l'Italia

TECNOLOGIA

Intelligenza artificiale, il punto con Progetto Aroma: “Le cooperative non possono restare a guardare”

Dopo avere festeggiato nel 2025 i primi 25 anni di attività, la web agency cooperativa Progetto Aroma sta vivendo con interesse questa nuova fase di sviluppo del settore digitale, in cui cresce il ruolo dell'intelligenza artificiale (Ai). “L'obiettivo è posizionarci sempre più come partner per la digitalizzazione delle imprese, e non solo come fornitori in ambito web - spiega l'amministratore delegato Daniele Diversi -. Ci stiamo spostando molto sull'aspetto consulenziale, ragionando insieme ai clienti sulle soluzioni più adatte alle loro esigenze”. Negli ultimi mesi la cooperativa ha investito tempo e risorse per studiare l'AI, sperimentando piattaforme e monitorando l'evoluzione di un settore in rapidissimo

cambiamento. Da inizio 2026 sono partite le prime attività di formazione rivolte ai dipendenti delle aziende, con corsi introduttivi pensati per fornire competenze e strumenti pratici. “L'intelligenza artificiale

è ormai un tema caldo per tutte le imprese - osserva Diversi -. Noi stessi la utilizziamo in affiancamento nel lavoro quotidiano, come assistente per revisioni, report o programmazione. Ci interessa soprattutto l'AI agentic, ovvero quei sistemi avan-

zati in grado di eseguire compiti in autonomia, automatizzando i processi”. Secondo Progetto Aroma, il mondo cooperativo presenta ampi margini di sviluppo in questo campo. “Le cooperative sono imprese che stanno sul mercato in diversi settori e l'AI può dare un contributo importante - commenta il presidente Stefano Cattani -. Mi riferisco sia alle attività gestionali e organizzative, come amministrazione, bilanci, bandi, gestione dei dati, sia a comunicazione e marketing”. È un'occasione anche per riflettere su quali dati si stanno raccogliendo: “Spesso le aziende hanno a disposizione molti dati che non vengono usati, grazie a questo passaggio si fa ordine e si mettono a frutto.

Chiaramente l'AI non può e non deve sostituire il rapporto umano, che specialmente per la cooperazione è fondamentale, ma contribuisce a snellire il lavoro, liberando tempo per compiti più strategici” aggiunge.

Il tema sarà al centro anche dell'ultimo workshop del ciclo “Ai4Coop”, promosso da Confcooperative Romagna-Estense e in programma a fine giugno a Bologna. “Apprezziamo che Confcooperative abbia colto questi spunti, per noi è interessante soprattutto per confrontarci e capire come il movimento cooperativo nazionale si stia posizionando rispetto all'AI - conclude Cattani -. Sappiamo che ogni rivoluzione tecnologica porta con sé qualche scetticismo o diffidenza, è successo anche con l'introduzione del computer o di internet. Ma l'intelligenza artificiale esiste e continuerà a crescere, quindi è bene comprenderne il funzionamento e imparare a usarla nel modo migliore”.

Marco Guardanti



Una formazione di Progetto Aroma (immagine realizzata con l'intelligenza artificiale)

RAVENNA

Il mercato cambia, Colas Pulizie Locali risponde valorizzando la squadra

La cooperativa ha chiuso il bilancio 2025 con 20 milioni di euro di fatturato. La presidente Montanari: "In questi tempi di carenza di personale è stata la responsabilità e l'affezione del nostro team a sostenere l'operatività"



Una lavoratrice di Colas Pulizie Locali in forza al Museo Byron di Ravenna

Il mercato delle pulizie sta attraversando una fase di trasformazione a causa di un mercato sempre più frammentato e di una competizione spesso giocata al ribasso. Uno scenario che incide anche sulla progettazione e sull'operatività della cooperativa Colas Pulizie Locali, che apre sempre di più al mercato privato senza trascurare grandi e piccoli appalti pubblici.

"Le imprese competitor sono numerose - sottolinea Alessandro Gardini, direttore di Colas Pulizie Locali -. Assistiamo a una corsa al ribasso sulle tariffe che riduce la marginalità al minimo. Nonostante questo, i nostri grandi appalti per il biennio 2026-2027 sono stabili e ci permettono una programmazione serena fino alla scadenza prevista per fine 2027".

Parallelamente ci sono stati grandi cambiamenti anche nell'area ambientale della cooperativa: "Dal 1° aprile 2026 - racconta il direttore - è cessata l'attività di raccolta rifiuti nella provincia di Rimini e il servizio

è ora gestito da altre associate a Ciclat Trasporti Ambiente. Abbiamo invece mantenuto il servizio di spazzamento manuale a Ravenna, nei Lidi Sud e a Cervia. Proprio su questo fronte - aggiunge -, la cooperativa sta investendo molto grazie a fondi del Pnrr destinati alla digitalizzazione della catena logistica ambientale".

Tra le novità c'è l'aggiudicazione del nuovo appalto quadriennale per la pulizia dei siti Enav presso gli aeroporti di Rimini, Forlì e Ravenna, un risultato ottenuto tramite la convenzione Consip Piccoli Immobili. Inoltre è in dirittura d'arrivo l'avvio di un nuovo servizio di pulizie civili per un primario gruppo ravennate, che dovrebbe entrare a regime prima dell'estate.

L'esercizio 2025 di Colas Pulizie Locali si è chiuso con un fatturato annuo di 20 milioni di euro, stabile rispetto al 2024, e la cooperativa dà lavoro oggi a 540 persone, con una netta prevalenza femminile (362 lavoratrici, il 67%). I soci e le socie sono 313.

"La nostra squadra è la vera forza della cooperativa - sottolinea la presidente di Colas Pulizie Locali, Nicoletta Montanari -. In questi tempi di carenza di personale è stata la responsabilità e l'affezione delle nostre lavoratrici e dei nostri lavoratori a sostenere l'operatività, anche nei momenti di maggiore pressione. La ricerca di manodopera in questo periodo storico resta complessa, e noi cerchiamo di sopperire investendo molto sulla crescita interna: solo nel 2025 abbiamo erogato oltre 1600 ore di formazione e coinvolto il personale direttivo in un percorso di 60 ore sul management cooperativo".

Prosegue anche il lavoro sulla certificazione dei servizi: dopo aver rinnovato con successo la certificazione Sa8000 sulla Responsabilità Sociale, Colas Pulizie Locali è impegnata a ottenere, entro giugno 2026, la Certificazione per la Parità di genere (Uni PdR 125:2022). Sempre in giugno sono previsti i rinnovi per i certificati Qualità, Ambiente e Sicurezza. (I.r.)

OFFERTA LAVORO

Ricerca personale Ufficio Gestione Commesse

Il Consorzio Ciclat con sede a Bologna ricerca una persona da inserire presso il proprio Ufficio Gestione Commesse.

La persona dovrà occuparsi di:

- Assicurare l'elaborazione di tutta la documentazione prevista dai contratti
- Assicurare l'organizzazione e l'efficienza dei processi tra tutti gli attori coinvolti (ufficio gare, ufficio amministrazione, esecutori...)
- Controllo e verifica dei costi di fatturazione
- Gestione del sistema informativo utilizzato per la gestione delle commesse

Si richiede:

- Capacità di relazionarsi
- Doti comunicative e relazionali, autorevolezza e attitudine al coordinamento
- Esperienza in analogo ruolo o maturata nell'ambito del facility
- Conoscenza del pacchetto office (Word, PowerPoint, Excel, Outlook)

Si offre:

- Possibilità di entrare a far parte di un grande gruppo
- Contratto a tempo pieno con inquadramento e retribuzione commisurati alle capacità ed esperienze maturate
- **Luogo di lavoro:** Bologna

Per informazioni o per candidarsi inviare il proprio curriculum vitae a: m.piovacari@ciclat.it

F.lli ERCOLANI

Falegnameria

GRANDI DETRAZIONI FISCALI

SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM
Via Lovatella 14, FAENZA • Loc. FOSSOLO (RA)
Tel. 0546 44636 • 339 5637203

✉ falegnameria@ercolanifossolo.it 📍 Falegnameria F.lli Ercolani 🌐 F.lli Ercolani Falegnameria

Lo showroom è aperto solo su appuntamento

www.ercolanifalegnameria.it

SPORT

Le piscine del territorio si preparano all'estate

Davide Morara (Nuova Cogisport): "La stagione invernale è andata bene, ora sarà importante anche il fattore meteo"

Otto impianti sportivi gestiti, tra piscine e strutture polifunzionali, numeri in leggera crescita e un'attenzione sempre più forte verso la componente inclusiva dello sport: così la cooperativa Nuova Cogisport si prepara all'imminente stagione estiva, dopo un inverno chiuso con risultati positivi.

"Entro la prima settimana di giugno tutte le piscine all'aperto saranno operative - annuncia il presidente Davide Morara -. La stagione invernale si è chiusa con soddisfazione, soprattutto per l'impianto di Faenza, sia per quanto riguarda la corsistica sia per gli accessi al nuoto libero. Oltre al nuoto, sono proseguite le attività agonistiche nei vari settori, come pallanuoto, nuoto artistico, apnea, sub e fotografia subacquea. In generale - aggiunge - ci siamo avvicinati ancora di più ai numeri del 2019, prima della frenata causata dal Covid: questo era un nostro obiettivo e siamo felici di averlo raggiunto".

Ottimi segnali anche dalla collaborazione con l'Asd Sport Ability Faenza (ex Sport Disabili Faenza) impegnata nello sviluppo dello sport inclusivo. "Il baskin, ossia la versione accessibile della pallacanestro, sta vivendo una fase molto positiva sul territorio e oggi Faenza conta due squadre - osserva Morara -. Così lo sport diventa un grande veicolo di inclusione, e un servizio a tutta la comunità, che coinvolge scuole, cooperative e centri diurni, regalando anche grandi emozioni".

L'associazione, che è socia di Nuova Cogisport, sta lavorando anche a nuovi progetti, tra cui il calcio inclusivo, con Faenza coinvolta nelle prime sperimentazioni. Una crescita che porta con sé anche nuove esigenze organizzative. "Le richieste aumentano e non sempre riusciamo ad accoglierle tutte - spiega Morara -. Servono professionisti preparati, capaci di lavorare in contesti delicati. Noi collaboriamo con le scuole di salvamento per la formazione del personale, ma

c'è carenza di queste figure".

Tra le note negative resta la criticità dei costi energetici. "Dopo gli aumenti sconsiderati causati dalla crisi del 2022, le tariffe non sono più tornate ai livelli precedenti - spiega -. Oggi registriamo rincari tra il 25 e il 33% rispetto al 2019, con punte superiori al 40%. Purtroppo queste continue crisi globali impattano sull'energia e settori come il nostro, che ufficialmente non risulta energivoro ma in realtà lo è eccome, non

riescono a far fronte a questi aumenti".

Per supplire parzialmente al problema Nuova Cogisport sfrutta un impianto di cogenerazione installato nel 2014, che consente di produrre contemporaneamente energia elettrica e termica. "Purtroppo è un sistema datato, la tecnologia nel frattempo si è evoluta e stiamo lavorando insieme alle amministrazioni per capire come aggiornare gli impianti e migliorarne l'efficienza. Il tema della manutenzione resta centrale per impianti come le piscine, che richiedono interventi continui per mantenere standard qualitativi adeguati". In quest'ottica è stato programmato un intervento di riqualificazione nell'impianto di Lugo, dove Nuova Cogisport è entrata dallo scorso settembre in una cogestione con la capogruppo Uisp Ravenna Lugo: "Ci sono i lavori in corso ma sono organizzati a settori, in modo da poter fare la stagione estiva senza problemi. La speranza - conclude - è che ci assista anche il meteo, soprattutto nei weekend".

Marco Guardanti



Due degli impianti gestiti da Nuova Cogisport: la piscina di Modigliana e di Solarolo



DENTISTI ANDI: DA SEMPRE AL FIANCO DELLE FAMIGLIE ITALIANE

ANDI NAZIONALE
Lungotevere Sanzio, 9 - Roma 00153
tel. 06/58331008

www.andi.it



Numero Verde Gratuito
800911202

RINNOVO CARICHE

In Piazza ha approvato il bilancio 2025. Ilaria Florio è la nuova presidente

La cooperativa di comunicazione che edita questo giornale e i magazine online In Piazza News e Altro ha chiuso un bilancio positivo. Florio, socia lavoratrice, raccoglie il testimone da Tiziano Conti



Faenza, 13 maggio: un momento dell'assemblea di In Piazza che si è svolta ad Agrintesa



Tiziano Conti e Ilaria Florio

Dopo 15 anni la cooperativa In Piazza, editrice di questo giornale, ha una nuova presidente: dopo l'assemblea del 13 maggio il nuovo consiglio di amministrazione ha nominato Ilaria Florio al vertice della cooperativa accogliendo la proposta di Tiziano Conti, che è rimasto in consiglio e ha assunto il ruolo di vicepresidente.

Ilaria Florio è una giornalista che lavora a In Piazza dal 2012 e ne è divenuta socia lavoratrice nel 2023, in seguito alla modifica statutaria che ha consentito anche ai dipendenti di diventare soci.

“È la prima volta che la presidenza di questa cooperativa è data a una socia lavoratrice. Ne sono molto onorata, lo considero un gesto di fiducia verso di me e verso tutto il gruppo di lavoro di In Piazza - dichiara Florio -. Ringrazio sinceramente Tiziano Conti, è stato una figura determinante e lungimirante per questa cooperativa, permettendole di diventare l'impresa che è oggi. E grazie al Cda uscente che ha sempre avuto cura di ascoltare la nostra voce e si è sempre fidato del nostro operato. Veniamo da un anno positivo e il nostro obiettivo è di consolidare ancora di più i nostri progetti editoriali e offrire alle cooperative che ci scelgono per la loro comunicazione un servizio sempre più personalizzato, calato sulle loro esigenze e peculiarità”.

In Piazza nasce nel 1978 e, a partire dal 1983, comincia a pubblicare l'o-

monimo giornale. Negli anni successivi la testata è stata acquistata da Confcooperative e In Piazza ha continuato ad esserne editrice. Da un primo 'bollettino' per i soci delle cooperative del territorio faentino, il giornale è cresciuto diventando quello che è oggi: uno strumento di informazione economica di stampo cooperativo, diffuso in 4 province e distribuito a 35mila soci di tante cooperative del territorio. Negli ultimi 10 anni la cooperativa ha ampliato i propri servizi diventando un'agenzia di comunicazione, principalmente a servizio delle cooperative e di Confcooperative, e aggiungendo due nuovi strumenti editoriali online: il sito di notizie inpiazzanews.it e il magazine *Oltro*. Ad oggi In Piazza ha 5 dipendenti e una decina di collaboratori e collaboratrici.

All'assemblea della cooperativa, che si è tenuta presso Agrintesa, hanno partecipato numerosi rappresentanti di realtà cooperative associate a In Piazza: La Bcc ravennate, forlivese e imolese, Agrintesa, Caviro, Solco, Forlì Ambiente, Agrisol, Gemos, Cmcf, Il Millepiedi, Cooperutenti, Snoopy Casa, Rafar Multiservice e Diapason, tutti i soci lavoratori e numerosi soci sovventori. L'assemblea ha approvato il bilancio 2025 che si è chiuso in positivo e con un fatturato in crescita del 7% sul 2024 e votato il nuovo consiglio di amministrazione.

Fanno parte del nuovo consiglio: Mabel Altini (socia lavoratrice), Elisa Barbieri (in rappresentanza di Agrintesa), Stefania Bernardelli (in rappresentanza di Caviro), Rossano Bezzi (in rappresentanza di Rafar Multiservice), Nicola Carapia (in rappresentanza di Agrisol), Tiziano Conti (socio sovventore), Valentina Farneti (in rappresentanza de La Bcc), Pier

Nicola Ferri (socio sovventore), Ilaria Florio (socia lavoratrice), Cristina Frega (socia sovventrice), Marco Guardanti (socio lavoratore), Marco Martelli (in rappresentanza di Forlì Ambiente), Andrea Pazzi (socio sovventore), Laura Renna (in rappresentanza di Solco) e Roberto Vignali (in rappresentanza de Il Millepiedi).

Mabel Altini

RICCIONE

Cuore 21 per Fuori Linea

Lungo la storica Linea 11 tra Rimini e Riccione viaggia il “Fuori Linea”, un autobus che è diventato un'opera d'arte grazie a un progetto di Start Romagna realizzato in collaborazione con la cooperativa sociale Cuore 21 & Centro21 Riccione. Sulle fiancate del mezzo si possono ammirare infatti colori, segni e geometrie nate dalla creatività delle ragazze e dei ragazzi con disabilità intellettiva coinvolti nei laboratori della cooperativa.



I ragazzi e le ragazze di Cuore 21 davanti all'autobus realizzato con le loro opere

Fondazione
Giovani
Dalle Fabbriche
Multifor ETS

Sostieni la formazione dei giovani

Dona il tuo 5x1000

Sulla tua dichiarazione dei redditi nel riquadro “Sostegno degli Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS” scrivi il codice

9000990392

www.dallefabbriche-multifor.it - Ente riconosciuto con Decreto Presidente Giunta Reg. Emilia-Romagna n. 1305 del 19/11/1993 Iscritta al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, Sezione G, con Determinazione n. 6678 del 11/04/2022, al n. di repertorio 27123

FIERE

Homeless Book al Salone del Libro di Torino

La casa editrice faentina Homeless Book della cooperativa Studio in Tre, leader in Italia nei libri inclusivi in Comunicazione Aumentativa Alternativa (Caa) scritti in simboli, ha partecipato al Salone Internazionale del Libro di Torino. Lo spazio della

cooperativa è stato ospitato dallo stand dell'Alleanza delle Cooperative dove si sono svolte anche alcune presentazioni delle proprie novità editoriali, tra cui il volume "Alzo gli occhi per dire sì" insieme al coautore statunitense Steven B. Kaplan.



speciale
feste&sagre



A tavola con le aziende a San Silvestro

Un poker di gusto e di serate, appena fuori Faenza, dal 19 al 22 giugno

È la "comunità", e non solo la parrocchia, ad annunciare che la 22^a edizione della Festa con le Aziende si terrà da venerdì 19 a lunedì 22 giugno, nell'ex campo parrocchiale della zona artigianale del distretto San Silvestro, appena fuori Faenza, in via Proventa.

Per quattro serate i volontari della comunità di San Silvestro, aiutati da molti amici, accoglieranno gli abitanti della campagna circostante, i lavoratori delle aziende del territorio e tutti quelli che avranno semplicemente voglia di passare una serata in allegria, dopo una buona cena, in quella che a tutti

gli effetti è una festa che va oltre l'intrattenimento, per cementare il senso di comunità, facendo da ponte tra la città e la campagna.

Per quattro serate lo stand gastronomico proporrà un menu all'insegna della migliore gastronomia romagnola, con i primi che si possono ordinare tutti insieme nel "piatto poker" e parliamo di cappelletti al ragù, tortelloni burro e salvia, curzul allo scalogno e garganelli alla San Silvestro, il cui sugo arriva da una vecchia ricetta che si tramanda ancora in questa zona. E poi ci sono i secondi, dal castrato alla salsiccia, fino alle cosce di pollo, gli arrosticini, le piadine, le proposte vegetariane e la fiorentina, fiore all'occhiello della cucina che si potrà gustare nella serata finale della festa (prenotazioni al 333 8509629), senza dimenticare i dolci, diversi ogni sera e da scoprire sul posto.

L'intrattenimento è pensato per tutte le fasce d'età, a partire dalle scuole di ballo di Giampaolo e Mila Danze e del Team Dance Borgo, passando per i giovani musicisti di Artistation per finire con le risate garantite, tra canzoni e teatro, della Metallurgica Viganò. Senza dimenticare, ogni sera, la pesca con ricchi premi. Perché quella di San Silvestro è anche e soprattutto un'esperienza di comu-

IL PROGRAMMA

Venerdì 19 giugno ore 19 cena / ore 21.30 Le Comete di Romagna / segue dj-set by Gori / **sabato 20** ore 19 cena / ore 21.30 concerti della scuola di musica Artistation / **domenica 21** ore 18.30 cena / ore 21.30 Team Dance Borgo / **lunedì 22** ore 19 cena, con Fiorentina su prenotazione al 333 8509629 / ore 21.30 Metallurgica Viganò.

nità, che coinvolge dall'inverno volontari di ogni età, provenienti anche da parrocchie e associazioni vicine, per organizzare insieme un'importante occasione di ritrovo.

Tre anni fa, la festa di San Silvestro fu la prima a ripartire dopo l'alluvione, per concedere un po' di svago ai faentini dopo un periodo così duro, e coi proventi andati in donazione alle famiglie più bisognose. Un gesto concreto arrivato da un gruppo di persone motivate e unite attorno a don Davide Ferrini, che ha portato la sua energia e la sua esperienza in un territorio che non vuole dimenticare nessuno, per continuare ad accogliere tutti col sorriso.



SOFTWARE HR

per la gestione delle

RISORSE UMANE

I migliori software italiani, anche in cloud, per la gestione delle risorse umane per imprese di grandi, medie e piccole dimensioni.



infohr@seled.net
0546 458071

ZUCCHETTI
Partner



ROMAGNA

Un viazz, un bés e un sgumbei in bicicletta

I Romagnoli e le due ruote (senza motore): Ercolani, Stecchetti, Casadei e l'"anonimo faentino"

Ce ne sarebbe da dire a Ufo sulla bicicletta e i romagnoli, ma a poche settimane dall'ennesimo passaggio del Giro dalle nostre parti non potevamo proprio esimerci. E allora, "ravanando" nella nostra letteratura ciclistica andiamo a pescare quattro esempi di un certo peso, a comprovare la sperticata passione per le due ruote non motorizzate che innerva questa terra.

Partiamo dalla rivelatoria voce che alla "Biciclèta" dedica il vocabolario romagnolo classico più vicino a noi: quello di Libero Ercolani, dato alle stampe nel 1960. Si sa che il nostro dialetto è povero di espressioni astratte, dottrinali e intellettuali, ma nelle materie che i nostri vecchi praticavano con passione e impellenza quotidiana la dovizia di dettagli è sorprendente: vale per la botanica, che attiene al campo più generale della coltivazione agricola, e vale anche per la bicicletta. Dall'Ercolani attingiamo infatti una ricca sequela di termini tecnici dedicati alle componenti del mezzo di trasporto preferito dai romagnoli: il telaio / *e tlēr*, le ruote / *al ròd*, la forcella che è *furzèla* quand'è anteriore e *furzlèn* quand'è posteriore, e poi *la sèla*, e *stèrz*, e *canòn*, *la cadéna*, la ruota che è *scat fès* quando è fissa e *scat lèbar* quando è libera, e *pignón*, che è la ruota dentata posteriore, e ancora le gomme, suddivise in *curàza* e *càmbra-éria*. Era prevista anche la casistica della bicicletta malmessa e sgangherata: "un scuncàs d biciclèta".

Che la bicicletta fosse fin da fine '800 un simbolo di progresso - un po' come il treno nella mitologia yan-

kee della conquista del West - ce lo racconta in qualche modo *Al Biciclet*, sonetto di un anonimo faentino che Ermanno Cola pubblicò nel 1988 ma che aveva rinvenuto in una pagina de *La Fira d'San Pir* del 1894. Il sonetto (che trovate pubblicato in pagina) racconta la bicicletta per quel diabolico ritrovato tecnologico che in effetti all'epoca era, con aggettivi che oggi a fatica spenderesti per un Suv. L'autore, sbalordito dal nuovo mezzo, preconizza alcuni tratti di quella scrittura futurista che in Romagna troverà terreno fertile, e della bicicletta coglie comunque anche il carattere "proletario", specie in quel finale in cui si suggerisce che, per fare economia, anche i morti andranno al camposanto su due ruote. Pochi anni prima, nel 1897, Alfredo Oriani aveva messo nero su bianco la sua "professione di fede ciclistica", a cui risponde con vigore Olindo Guerrini, che nel 1901 avrebbe pubblicato - in italiano - la raccolta di scritti *In bicicletta*, di squisito argomento cicloturistico (come comprova il suo titolo di capoconsole del Touring Club). Ma il vero capolavoro ciclistico di Guerrini/Stecchetti, uscito postumo nel 1920 nei *Sonetti romagnoli*, è senz'altro il poema epico-dantesco dialettale *E' viazz*, che si apre con i versi "Da Ravenna a ruzzlessom a Milan / sempar in bicicletta, e pu in Piemont / fena a e' mont Rosa, ch'l'è un vigliach d'un mont / d'un'altezza sparversa sora e' pian". A 58 anni suonati, il poeta intraprende un tour su due ruote con tappe a Ravenna, Bologna, Milano, Aosta, Brescia, Verona, Trieste, Venezia, Ferrara e ritorno



Lo scrittore faentino Alfredo Oriani con una bicicletta nel 1900

a Ravenna. Che poi anziché un'eroica corsa a tappe sia stata una gita del Touring (come si maligna...) poco importa di fronte a una simile lirica pedalata, di ben altra suggestione rispetto alla contemporanea e già logora retorica dello "slow tourism".

Fu infine decisamente prosaico - per la scoppiettante declinazione musicale e il sottotesto erotico nemmeno troppo velato - Secondo Casadei, al quale va riconosciuto il merito di avere per primo utilizzato il dialetto nella canzone popolare (prima di lui, i romagnoli cantavano in lingua italiana nei contesti sociali, riservando al dialetto giusto le dirindine per far addormentare i bambini nell'intimità domestica).

Sdoganato il vernacolo nelle sue *canzunetti*, grazie al contributo del paroliere e sassofonista Primo Lucchi, Casadei firma la sua prima pietra miliare con il

one-step *Un bés in bicicletta*, che in quanto a cronaca di costume e metafore "cortesi" non si fa mancar nulla, vedi la seconda strofa: "Però atenti al vultedi par no finì in te fos / Za robi capitedi cun e muros ados / Pruvì pru-

Mo c'sèl 'ste gran sgumbei ed biciclett?

Oman e don, a quat'r, a zenq, a dis,
a vi avdi avnir ados a l'impruvìs,
che i pè propi una massa d'cavalètt.

U i n'è par tutt i gost: purett e sgnur,
e dutur, avucét, scrivén, suldé;
e se a i arì pazenzia ed tni d'aspté,
par al stré an avdirì d'tott i culur.

U i andarà al maman cun i batzott,
i sarvisént de vsdèl cun i amalé,
cun i lédar t'e mez, i puliziott.

E n'uv fè chès se a vdrì avnì so l'usanza

Che nenca i mort, par fèr ecunumeia,
i vega in bicicletta a l'Uservanza.

Da "La Fira d'San Pir" del 1894.

vì burdeli e po am darei rason / L'è un bes cuv fa avdei al steli, l'è una sudisfazion". Un motto di vitalità guascona che oggi fa sorridere, ma tutto sommato fa ancora venir voglia di pedalare.

Daniele Galli

Redazione: via G. Galilei, 6 Faenza Ra 0546.26084 redazione@inpiazzanews.it • **Pubblicità:** In Piazza 0546.26084 inpiazza.it • **Stampa:** Centro Stampa Quotidiani S.p.A. • **Dirigente responsabile:** Mabel Altini • **Editore:** In Piazza • **Proprietario della testata:** Confcooperative Romagna-Estense • **Sito web:** inpiazzanews.it • **Facebook:** @InPiazzaNews • **LinkedIn:** In Piazza News • **Privacy:** i dati in possesso di In Piazza saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Per i diritti previsti dal Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie rivolgersi al direttore responsabile: redazione@inpiazzanews.it - 0546.26084. • **Titolare del Trattamento:** Confcooperative Romagna-Estense via di Roma, 108 Ravenna. **Responsabile del Trattamento:** In Piazza soc.coop: via G. Galilei, 6 Faenza Ra. **Di questo numero sono state spedite oltre 35 mila copie.**



Rendiamo sicura la tua casa e il tuo lavoro.

I NOSTRI SERVIZI:
Vigilanza • Videosorveglianza
Sistemi antirapina e antiaggressione
Teleallarme • Consulenza • Servizio di portierato
Telesorveglianza e intervento su allarme

www.colasvigilanza.it



COLAS VIGILANZA

ARTE

Warhol e Banksy: due protagonisti dell'arte contemporanea a Ferrara e Bologna

Ferrara accoglie a Palazzo dei Diamanti i capolavori del padre della pop art. Una mostra su Warhol, ma anche una riedizione dell'esposizione che Warhol in persona aveva presentato in Italia e che aveva segnato un punto di svolta nella sua produzione e nell'arte del tempo. Con **Ladies and Gentlemen**, infatti, l'artista aveva per la prima volta eletto a protagonisti del proprio lavoro anonime drag queen afro-americane e portoricane, piuttosto che icone della società dello spettacolo come Marilyn Monroe e Liz Taylor, sulle quali si era concentrato fino a quel momento, spostando l'attenzione sull'individuo e sulla sua identità. Il percorso espositivo segue le tappe della reinvenzione del ritratto tradizionale operata da Warhol prendendo a prestito i codici della comunicazione di massa, l'estetica tecnologica, gli idiomi del glam rock e della cultura camp, le immagini amatoriali scattate con la Polaroid, il linguaggio filmico e persino il reality televisivo. Il pubblico potrà immergersi nel processo creativo di Warhol, grazie a un esteso nucleo di dipinti ad acrilico, molti dei quali mai mostrati in Italia, e a una rassegna dei diversi media che l'artista ha sperimentato. Fino al 19 luglio a Palazzo dei Diamanti, corso Ercole I d'Este, 21, Ferrara. La mostra è aperta tutti i giorni, 9.30-19.30.

A Bologna, nelle sale di Palazzo Fava la mostra **Banksy Archive 01 - The School of Bristol** (1983-2005) ricostruisce per la prima volta in modo sistematico il contesto culturale, urbano e politico in cui è nato e si è sviluppato il linguaggio di Banksy. L'esposizione restituisce profondità storica a un fenomeno artistico



Andy Warhol, Ladies and Gentlemen (Wilhelmina Ross), 1975

spesso ridotto a icona mediatica, riportando l'attenzione sulle radici collettive e sulla scena culturale che hanno preceduto e accompagnato l'ascesa dell'artista britannico.

Attraverso trecento tra opere, materiali d'archivio, documenti inediti e ricerche accademiche indipendenti, è possibile ricostruire il periodo compreso tra il 1983 e il 2005, fase decisiva per la formazione dell'iconografia e delle strategie visive che hanno reso Banksy una delle figure più influenti dell'arte contemporanea. È in questo contesto che prendono forma immagini destinate a diventare universali, come *Girl with Balloon*, la ragazza con il pal-



Banksy, Police Kids, 2005

loncino rosso a forma di cuore nella sua versione originale del 2004, il *Flower Thrower*, il lanciatore di fiori, e *Police Kids*. Quest'ultima, nota anche con il titolo *Jack and Jill*, rimanda all'omonima filastrocca popolare inglese del XVIII secolo ma allo stesso tempo diventa una riflessione sull'eccessiva protezione genitoriale, trasformando una scena infantile in una allegoria delle ansie della società contemporanea.

Fino al 2 agosto a Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni, via Manzoni 2, Bologna. La mostra è aperta da martedì a domenica, 10-19.

a cura di Tiziano Conti

MUSICA E SPETTACOLO

VENERDÌ 5

Bologna Link Club **Mace** musica • ore 21 • 051 6313246

Ferrara Parco Urbano Bassani **Vasco Rossi** musica • ore 20.45 • 393 720 4214 (replica il 6)

DOMENICA 7

Rimini Stadio Romeo Neri **Achille Lauro** musica • ore 21 • 0541 081520

VENERDÌ 12

Savignano del Rubicone Piazza Borghesi **Giorgio Poi** musica • ore 20 • 0541 809666

SABATO 13

Imola Autodromo Enzo e Dino Ferrari **Cesare Cremonini** musica

• ore 21 • 0542 655111

Ferrara Piazza Ariostea **A Perfect Circle** musica • ore 19 • 351 5952501

DOMENICA 14

Bologna Stadio Dall'Ara **Tiziano Ferro** musica • ore 21 • 051 611 1111

MARTEDÌ 16

Bologna Parco Caserme Rosse **Kneecap** musica • ore 21.30 • 351 258 6011

GIOVEDÌ 18

Bologna Parco Caserme Rosse **Flaming Lips** musica • ore 20 • 351 258 6011

Bologna Parco Caserme Rosse **Kid Yugi** musica • ore 21.30 • 351 258 6011

VENERDÌ 19

Bologna Antico Convento San Francesco **John De Leo & Fabrizio Tarroni** musica • ore 21 • 06 0406

Riccione Piazzale Roma **J-Ax, Ditonellapiaga, Samurai Jay, Eddie Brock** musica • ore 21.30 • 0541 426050

Verucchio Rocca Verucchio **The Piper's Night** musica • ore 21 • 0541 673928

SABATO 20

Bologna Parco Caserme Rosse **OLTRE Festival Day 1** musica • ore 18.30 • 351 258 6011

Cesenatico Piazza Andrea Costa **Dargen D'Amico** musica • ore 19.30 • 02 254441

Ferrara Piazza Ariostea **Paul Kalkbrenner** musica • ore 19 • 0532 209370

DOMENICA 21

Bologna Parco Caserme Rosse **Oltre Festival Day 2** musica • ore 18.30 • 351 258 6011

MARTEDÌ 23

Ferrara Piazza Ariostea **Tony Pitony** musica • ore 21 • 0532 209370

GIOVEDÌ 25

Bologna Parco Caserme Rosse **Ernia** musica • ore 20 • 351 258 6011

VENERDÌ 26

Forlì Castello del Capitano delle Artiglierie **Morgan** musica • ore 18.30 • 338 196 2298

SABATO 27

Bologna Parco Caserme Rosse **22simba** musica • ore 20 • 351 258 6011

Bologna Stadio Dall'Ara **Max Pezzali** musica • ore 21 • 051 611 1111

DOMENICA 28

Bologna Parco Caserme Rosse **Alfa** musica • ore 20.30 • 351 258 6011

Lugo Pavaglione **Emma Nolde** musica • ore 21.30 • 0544 249244

LUNEDÌ 29

Bologna Parco Caserme Rosse **Subsonica** musica • ore 21.30 • 351 258 6011

a cura di Alessandro Carollo

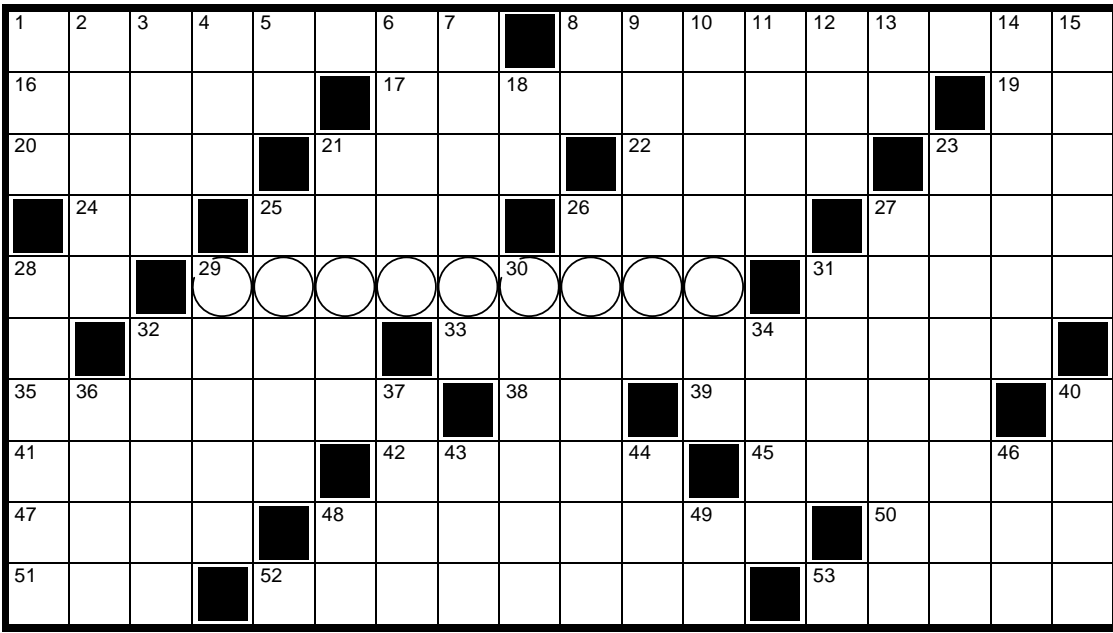


Ditonellapiaga, venerdì 19 a Riccione



Max Pezzali, sabato 27 a Bologna

CRUCIVERBA



Cruciverba realizzato da Armando Faragò

CHIAVE: Cooperativa sociale di Rimini che quest'anno festeggia i suoi primi trent'anni

ORIZZONTALI 1. Il dio greco della medicina 8. Logorare 16. Rame per innesto 17. I primi si riunivano nelle catacombe 19. Centro di Pisa 20. Garibaldi lo fu "dei due mondi" 21. Il nome di Disney 22. Dimora per selvatici 23. Nega a Parigi 24. Il pronome per chi è... intimo 25. Vicina al cuore 26. La capitale della Lettonia 27. Grido di esultanza 28. In gola e in bocca 29. Chiave 31. Molto avidi 32. Sostituisce il capo 33. Un sacramento 35. Allacciatura del montgomery 38. Iniziali di Orwell 39. Penose apprensioni 41. Robusto staffile 42. Misura da birreria 45. Città e porto cinese 47. Felice e ilare 48. Brodo di carne condensato 50. Il Redding del blues 51. D'estate è legale 52. Tediare 53. Ospita miti ruminanti

VERTICALI 1. Dea che venne scacciata dall'Olimpo 2. Cuce per mestiere 3. Il... culmine della serata 4. Il Christopher che fu Dracula 5. Chiudono la linea 6. Volò con ali di cera 7. Cucire ai bordi 8. Come sopra 9. Si occupa di lenti 10. Le più famose cascate 11. Donna in salute 12. C'è quella "tantum" 13. Dopo il re 14. Arida 15. Un cinema... per intenditori 18. Romanzo di S. King 21. Biscotto friabile 23. Un Gigi compianto attore 25. Ingrediente del cioccolato 26. Ripieno per ravioli 27. Il Peter interprete di "Topkapi" 28. Scimmione del Borneo 29. Dante vi incontra Omero 30. Lavoratori... infarinati 31. Lei, ella 32. Nè uniforme nè monotona 34. Il popolo di Cuzco 36. Il folle re shakespeariano 37. Gara aperta per tutti 40. Gomiti di fiume 43. Fu il fondatore di Troia 44. Il "bag" chiuso nel volante 46. Il petrolio a Dallas 48. Regni senza rei 49. Accentato nega

SUDOKU

9			1	5		2		
				2	7	9		
		7	9		8	5		3
7							3	9
	5	2	6		9	1	7	
6	9							5
8		6	5		2	4		
		5	8	4				
	2		7		3			6

Livello di difficoltà basso

		1		7			8	
		4	8					5
		9			3			
			7	9		6		
8								1
	7		3	2				
			5			8		
1					6	7		
	3			2		5		

Livello di difficoltà medio

IL LUNÈRI DI SMÉMBAR

Giugno

L'estate è alle porte ma si fa annunciare da grandinate e temporali improvvisi. Dal solstizio aumento della temperatura e bel tempo stabile.

Luna buona: dall'1 al 15. **Si semina:** indivia, finocchi, fagioli, radicchi, lattuga e cavoli. **Il Sole** entra in Cancro il 21 alle ore 10.25. Il 1° sorge alle 5.31 e tramonta alle 20.49. Il 15 sorge alle 5.27 e tramonta alle 20.58. Il 30 la luce del giorno è diminuita di 0.04 ore.

Tratto da Lunèri di Smémbar 2026.

Le soluzioni del numero precedente

C	A	S	T	A	G	N	E		C	A	R	A	C	A	L	L	A
A	L	T	A		R	A	S	A	R	E		S	A	L	O	O	N
	B	O		C	A	S	A	R	I		A	S	S	A	L	T	O
H	A		S	O	V	I	E	T		C	R	E	S	T	A		R
O		C	A	L	E	N	D	I	M	A	G	G	I	O		F	M
S	M	A	R	T		O	R	S	O	L	I	N	A		P	I	A
T	U	R	A	R	E		O	T	T	A	N	O		B	I	L	L
E	R	O	G	A	R	E		I	O	N	E		F	I	N	T	I
S	A	T	A	N	I	C	I		R	C		Y	O	G	U	R	T
S	T	A	T	E	S		E	L	I	O	T	E	R	A	P	I	A

2	3	4	6	5	1	8	7	9
5	1	9	7	8	3	4	2	6
6	8	7	2	9	4	1	3	5
9	2	3	8	1	5	6	4	7
8	5	6	4	7	2	3	9	1
4	7	1	9	3	6	5	8	2
3	9	8	5	6	7	2	1	4
7	4	5	1	2	8	9	6	3
1	6	2	3	4	9	7	5	8

Livello di difficoltà basso

9	7	4	1	6	2	8	5	3
1	8	5	3	7	4	6	9	2
6	3	2	9	8	5	4	1	7
3	1	7	8	4	9	2	6	5
4	5	8	7	2	6	9	3	1
2	9	6	5	1	3	7	4	8
8	6	3	4	5	7	1	2	9
7	4	9	2	3	1	5	8	6
5	2	1	6	9	8	3	7	4

Livello di difficoltà medio



Efficienza e rapidità al tuo servizio.

- Pulizie civili e sanitarie
- Ausilio scolastico
- Igiene urbana e ambientale
- Servizio maschere



www.colaslocali.it - Ravenna



INTERVENTI
H24
365 GIORNI
ALL' ANNO

Alcuni dei nostri servizi

- Pulizia e spurgo fosse biologiche
- Trasporto e smaltimento rifiuti
- Pulizie industriali e bonifiche ambientali
- Videoispezioni con registrazione (ATEX)
- Fornitura acqua potabile/irrigua
- Pulizia Silos Farine\Mangime
- Smontaggio e smaltimento eternit
- Prove di tenuta e collaudi fognari
- Lavaggio e sanificazione capannoni zootecnici



SCOPRI I NUOVI SERVIZI DI ISPEZIONE E MAPPATURA 3D **CON DRONE**



Servizi per l'Ecologia

www.forliambiente.it



forliambiente@forliambiente.it - 0543.473214 - Via Innocenzo Golfarelli, 96 - 47122 FORLI' (FC)